

Repertorio n. 10.277

Raccolta n. 5.357

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei ottobre duemilaventitre

26 ottobre 2023

in Milano, piazza di Santa Maria delle Grazie n. 1, nel mio studio.

Io sottoscritto Dottor **Mathias BASTRENTA**, Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

premessso che

per il 25 ottobre 2023, in Milano, via Agnello n. 12, alle ore 16:00, mediante avviso di convocazione pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" nonché sul sito *internet* della Società entro i termini di legge, è stata convocata in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci della società

"DESTINATION ITALIA S.p.A.",

con sede in Milano, Galleria Sala dei Longobardi n. 2, capitale sociale di Euro 10.324.311,40 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi 09642040969, R.E.A. MI-2104330 ("**Destination Italia**" o "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

[omissis]

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
Direzione Provinciale I
di Milano**

il 31/10/2023

al n. 81493

Serie 1T

Versati € 356,00

**ISCRITTO
AL REGISTRO DELLE
IMPRESE**

di MILANO MONZA
BRIANZA LODI

il 02/11/2023

al n. 646275/2023
di protocollo

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023- 2028" ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massi-

me n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Tutto ciò premesso, io Notaio dichiaro di aver ricevuto dalla Società l'incarico di verbalizzare detta assemblea e le conseguenti sue deliberazioni per la sola parte straordinaria (mentre la parte ordinaria verrà verbalizzata a cura della Società), assemblea alla quale ho personalmente partecipato.

La riunione (per la parte straordinaria) è iniziata alle ore diciassette del **25 ottobre 2023** e si è svolta come segue:

"Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società **Giulia Secondina RAVERA**, nata a Cuneo il 12 maggio 1966, nella detta sua qualità.

Quindi il Presidente

constata e dichiara che:

a) le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato EGM - Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

b) l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2023 e in seconda convocazione per oggi, 25 ottobre 2023, alle ore 16:00, è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 9 ot-

tobre 2023 e sul sito *internet* della Società;

c) in prima convocazione, in data 24 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti è andata deserta;

d) sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesima, l'Amministratore Delegato Massimiliano COSSU e sono collegati in videoconferenza Giulio VALIANTE e Federica CONTICIANI, mentre è assente giustificato Andrea MACCHIONE;

e) sono collegati in videoconferenza tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale e, precisamente, Stefano SARUBBI, Alberto Carlo MAGRI' ed Alberto VENTURINI;

f) il capitale sociale di Euro 10.324.311,40 è diviso in n. 16.197.885 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

g) la Società ha n. 3.570.836 warrant in circolazione disciplinati dal Regolamento "Warrant Destination Italia 2021-2024";

h) sono presenti, in proprio o per delega, n. 10 (dieci) soggetti legittimati al voto, portatori di n. 7.214.048 (sette milioni duecentoquattordicimila quarantotto) azioni ordinarie, pari al 44,54% (quarantaquattro virgola cinquantaquattro per cento) circa delle azioni ordinarie in circolazione;

i) la Società non possiede azioni proprie;

j) si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea;

k) a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di Statuto;

l) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente Assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione - con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione - viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

m) nessuna dichiarazione è stata resa dagli intervenuti per dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente ai punti espressamente elencati all'ordine del giorno;

n) pertanto la presente Assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente coglie inoltre l'occasione per comunicare ai soci partecipanti all'Assemblea che:

- la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile nonché pubblicata sul sito *internet* della Società ed è stata distribuita agli intervenuti;

- non è possibile utilizzare nella sala apparecchi fotografici o video e similari, né strumenti di registrazione di

qualsiasi genere e/o apparecchi di telefonia mobile;

- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% al capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti: (i) Lensed Star S.r.l., titolare di una partecipazione pari al 35,45% del capitale sociale di Destination Italia e (ii) Lastminute.com NV, titolare di una partecipazione pari al 13,07% del capitale sociale di Destination Italia.

A questo punto la Presidente ricorda ai presenti, quanto alle modalità di partecipazione all'Assemblea, che:

- coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;

- la richiesta di intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la riunione;

- verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;

- gli azionisti sono invitati ad intervenire sugli argomenti posti in discussione una sola volta;

- le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi;

- per regolare la discussione, gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in un ragionevole lasso di tem-

po, limitato a circa 5 minuti per l'intervento e 2 minuti per la replica;

- ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;

- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;

- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano, gli astenuti e i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo e il numero dei voti. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato per il computo dei voti.

La Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** relativo alla proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 3.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche e godimento delle azioni in circolazione ("**Nuove Azioni**"), da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. ("**Aumento di Capitale Opzione**"), con termine finale di sottoscrizione al 30 giugno 2024.

La Presidente espone la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione ("**Relazione**") sul presente punto all'ordine del giorno, resa disponibile ai presenti tramite pubblicazione

sul sito *internet* della Società e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

La Presidente illustra quindi che l'Aumento di Capitale Opzione si inserisce nell'ambito del complesso progetto di ricapitalizzazione elaborato dalla Società e che le risorse finanziarie raccolte mediante il medesimo Aumento consentirebbero alla Società di accelerare la strategia di crescita dell'offerta, l'espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, la valorizzazione della tecnologia proprietaria, nonché di realizzare mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*.

La Presidente precisa, poi, che in tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di conferire una delega all'organo amministrativo della Società per: a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale Opzione, nel rispetto dell'importo complessivo massimo sopra indicato; b) determinare - in conseguenza di quanto previsto *sub* (a) - il numero delle Nuove Azioni, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), anche tenendo conto della media dei prezzi ufficiali degli ultimi tre mesi rispetto alla data di avvio dell'offerta, applicando eventualmente uno sconto in linea con la prassi di mercato e fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore all'attuale parità contabile; c) stabilire i termini e la tem-

pistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.

Da ultimo, la Presidente evidenzia che l'approvazione dell'Aumento di Capitale Opzione comporta la modifica dell'art. 2 dello statuto sociale di Destination Italia, tramite l'inserimento della relativa clausola transitoria.

Il Presidente dichiara, infine, che il capitale sociale è interamente versato e che la Società non presenta perdite rilevanti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.

Terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, la Presidente procede all'esposizione della proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Destination Italia S.p.A., esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

1) *di aumentare, anche in una o più tranche, il capitale sociale per massimi Euro 3.000.000,00 (tremilioni), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazio-*

ne, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:

- le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo restando che tale prezzo non potrà essere inferiore all'attuale parità contabile;

- per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;

- il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;

- il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma secondo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;

- la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;

- il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., è fissato al 30 giugno 2024;

- l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se par-

zialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte, in regime di dematerializzazione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

- definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

- stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

- procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea;

3) di aggiungere nell'art. 2 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., entro il termine finale del 30 giugno 2024.";

4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso

o eccettuato.”

A questo punto, la Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all’ordine del giorno e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il socio Stefano Lucchini chiede, quindi, qualche informazione aggiuntiva.

La Presidente precisa che le risorse raccolte con l’operazione di raccolta nel suo complesso consentiranno di accelerare la crescita della Società, sia organica, tramite investimenti in strumenti di tecnologia proprietaria a supporto del *business* e l’apertura di nuove sedi all’estero, sia inorganica, tramite acquisizioni di piccole società *target*, *tour operator* italiani.

In tale contesto, la Presidente evidenzia come inizialmente l’operazione non sia stata bene compresa dal mercato. Ciò è stato evidenziato dal fatto che nei due giorni successivi alla pubblicazione del primo comunicato, pubblicato in data 28 settembre 2023, è stato registrato un andamento (non positivo) del titolo della Società. Tale comunicato, anche alla luce delle indicazioni ricevute, includeva sinteticamente le informazioni essenziali rimandando alla pubblicazione che sarebbe avvenuta dopo qualche giorno dei documenti dettagliati in sede di convocazione. Tale comunicato non è stato correttamente interpretato anche alla luce di recenti operazioni di emissione

di prestiti obbligazionari convertibili non standard. Per tale motivo si è resa necessaria la pubblicazione del secondo comunicato stampa, in data 2 ottobre 2023, nel quale, più in particolare, sono state fornite ulteriori informazioni circa i termini e le condizioni del prestito obbligazionario convertibile (che sarà discusso al successivo punto all'ordine del giorno).

Il socio Stefano Lucchini chiede poi se il Consiglio di Amministrazione abbia valutato altri strumenti (diversi rispetto a quelli posti all'approvazione della presente assemblea) per conseguire gli obiettivi di crescita illustrati dalla Presidente. Sul punto, la Presidente precisa che gli amministratori hanno vagliato tutte le possibili soluzioni prima di sottoporre all'assemblea le operazioni illustrate (o che saranno illustrate).

Nessun'altro prendendo la parola, la Presidente dichiara quindi chiusa la discussione.

Viene, quindi, posta ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e si procede con le operazioni di votazione.

A seguito della procedura della votazione, la Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: tutti i soci presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

La Presidente dichiara dunque che la proposta è approvata

all'unanimità dei soci presenti.

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** relativo all'approvazione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ("**Prestito Obbligazionario Convertibile**" o "**POC**") riservato interamente alla sottoscrizione di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 ("**Investitori Qualificati**"), nonché all'approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni emesse ai sensi di tale POC, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino all'importo massimo di Euro 3.000.000,00 ("**Aumento di Capitale - POC**").

La Presidente, rinviando a quanto indicato nella Relazione con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, della quale viene omessa lettura, evidenzia che l'emissione delle Obbligazioni e il conseguente Aumento di Capitale - POC si propongono le medesime finalità dell'Aumento di Capitale Opzione.

La Presidente sintetizza quindi gli aspetti più rilevanti del POC - che sarà meglio disciplinato dal regolamento definito dal Consiglio di Amministrazione ("**Regolamento**") - evidenziando in particolare che: (i) il POC prevede l'emissione di massime n. 1.000 obbligazioni del valore nominale unitario pari ad Euro 3.000 ("**Valore Nominale di Emissione**"), per un importo

massimo complessivo di Euro 3 milioni ("**Importo Massimo**");

(ii) le obbligazioni saranno al portatore, non saranno frazionabili, saranno emesse ad un prezzo pari al loro Valore Nominale di Emissione ("**Prezzo di Emissione**") e ammesse alla quotazione presso Euronext Growth Milan; (iii) il POC ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di emissione che sarà definita dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo le ipotesi di cessazione anticipata del godimento delle Obbligazioni (come sarà meglio precisato nel Regolamento); (iv) dalla data di emissione le Obbligazioni frutteranno interessi ad un tasso fisso di interesse lordo pari al 7% in ragione d'anno, calcolati sul Valore Nominale di Emissione, al lordo delle ritenute di imposta; (v) ogni Obbligazione, a seguito dell'esercizio da parte dei titolari del diritto di conversione, sarà convertibile in un numero di azioni ordinarie della Società ("**Azioni di Compendio**"), calcolato in ragione del prezzo unitario di ciascuna Azione di Compendio secondo la formula ("**Rapporto di Conversione**") indicata nella Relazione; (vi) fermi taluni casi di rimborso accelerato, alla data di scadenza la Società provvederà invece al rimborso, in contanti e in un'unica soluzione, del Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni rispetto alle quali il diritto di conversione non sia stato esercitato.

Quanto invece all'Aumento di Capitale - POC, la Presidente evidenzia le ragioni e i vantaggi connessi all'esclusione del

diritto di opzione, come illustrati nella Relazione, nonché i motivi sottesi alla scelta di non determinare un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio di calcolo per la sua determinazione. Precisa, al riguardo, che l'adozione di un criterio di calcolo del prezzo è in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe (ovverosia caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale) e che, al contrario, l'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza - nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore ai prezzi di negoziazione del titolo Destination Italia - di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei titolari delle Obbligazioni. Evidenzia quindi che è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., un criterio di determinazione del prezzo basato sull'andamento del titolo, e nello specifico sull'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato nei 10 mesi di negoziazione precedenti alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, e che prevede l'applicazione di uno sconto alla media dei prezzi di negoziazione pari al 10%, nonché un riferimento minimo (c.d. Floor) e massimo (c.d. Cap) del prezzo (calcolati secondo le formule indicate nella Relazione).

La Presidente ricorda che il Collegio Sindacale della Società

ha predisposto il parere previsto ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti secondo le modalità e tempistiche previste dal già menzionato articolo, che qui si allega sotto "C".

Da ultimo, la Presidente evidenzia che l'approvazione dell'Aumento di Capitale - POC comporta la modifica dell'art. 2 dello statuto sociale di Destination Italia, tramite l'inserimento della relativa clausola transitoria.

Terminata la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente procede all'esposizione della proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera:

1) di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni), costituito da un massimo di n. 1.000 (mille) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 3.000,00 (tremila) ciascuna, da emettere in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma quinto cod. civ., da offrire in sottoscrizione a

"investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/2019, ai termini e alle condizioni di cui alla relazione illustrativa degli amministratori allegata al verbale, con particolare riferimento al rapporto di conversione ivi indicato;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di redigere, negoziare e definire il Regolamento delle Obbligazioni denominate "Destination Italia POC 2023-2028" nel rispetto dei termini e condizioni approvati dall'assemblea nonché tenendo conto delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o dell'Euronext Growth Advisor o dei consulenti legali della Società.

3) di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo Euro 3.000.000,00 (tremilioni), comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Destination Italia POC 2023-2028", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2028 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non

fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

4) di modificare l'art. 2 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più tranche, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00, mediante emissione di massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

"Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;

"Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;

"Prezzo di Sottoscrizione" indica il maggiore tra:(i) Euro 2,00 ("Floor"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi Ne-

goziiazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "Cap") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziiazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziiazione uno sconto del 10% ("Sconto").

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore)".

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni "Destination Italia POC 2023-2028" che esercitino il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" e in ragione del Rapporto di Conversione di cui supra; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qua-

lora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine";

5) di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Destination Italia POC 2023-2028" presso Euronext Growth Milan, nonché l'immissione delle Obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

6) di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, e al conseguente aumento di capitale e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario e al Regolamento del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor, o dai consulenti finanziari della società, nonché la

determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del rapporto di opzione, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;

7) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:

(i) ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il

mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso Euronext Growth Milan;

(ii) ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan;

(iii) ogni atto per procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti;
ed

(iv) ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonché per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse;

8) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con pieni poteri e con fa-

coltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale.".

A questo punto, la Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Interviene il socio Stefano Lucchini chiedendo se l'approvazione delle operazioni (Aumento di Capitale Opzione e emissione del POC) avranno effetti sui warrant in circolazione e, se sì, quali.

Al riguardo il Presidente evidenzia che, come sarà precisato nel comunicato stampa che sarà diffuso al termine dell'assemblea, l'approvazione dell'Aumento di Capitale Opzione comporterà, secondo quanto previsto dal Regolamento dei warrant, l'apertura di un ulteriore periodo di esercizio dei warrant al prezzo applicato al secondo periodo di esercizio.

Successivamente, una volta eseguito l'Aumento di Capitale Opzione, occorrerà poi rideterminare il prezzo di esercizio dei warrant per la sottoscrizione delle azioni di compendio, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento dei warrant.

Il socio Stefano Lucchini chiede, inoltre, precisazioni in merito ai possibili sottoscrittori del POC. Sul punto si ricorda che le obbligazioni convertibili potranno essere sottoscritte

da soli investitori professionali ma che, tuttavia, dal momento che saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, potranno essere acquistate in un secondo momento anche da altri soggetti.

Interviene il socio Roberto Pasello che chiede se sono stati valutati i costi delle operazioni e se saranno apportati aggiustamenti al POC in relazione all'Aumento di Capitale Opzione.

Quanto ai costi, si precisa che si prevede che gli stessi saranno in linea con quelli generalmente applicabili in simili operazioni (che, si precisa, non sono quelli previsti per i prestiti obbligazionari non *standard*).

Quanto al secondo aspetto, segnala che la necessità di apportare eventuali aggiustamenti è strettamente connessa alle tempistiche di avvio dell'offerta in opzione e di emissione del POC. In considerazione di tali tempistiche (ad oggi non ancora definite) il Consiglio di Amministrazione valuterà quindi se e come apportare eventuali rettifiche.

Nessun'altro prendendo la parola, la Presidente dichiara quindi chiusa la discussione.

Viene, quindi, posta ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e si procede con le operazioni di votazione.

A seguito della procedura della votazione, la Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: n. tutti i soci presenti;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La Presidente dichiara dunque che la proposta è approvata all'unanimità dei soci presenti.

La Presidente passa alla trattazione del **terzo punto** **all'ordine del giorno** relativo alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., fino a massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di un numero massimo di 4.230.234 nuove azioni ordinarie Destination Italia, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, a servizio del Piano di Incentivazione sottoposto all'approvazione della presente Assemblea in sede ordinaria ("Aumento di Capitale Riservato").

La Presidente illustra quindi il contenuto della Relazione sul presente punto all'ordine del giorno, della quale viene omessa la lettura, evidenziando le ragioni di esclusione del diritto di opzione (da ravvisarsi essenzialmente nell'opportunità di riservare l'aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari del Piano) e che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione all'Aumento di Capitale Riservato in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano.

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capi-

tale Riservato saranno poi offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (c.d. *strike price*) determinato, secondo quanto indicato nella Relazione, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., ovvero sia facendo riferimento al valore economico della Società rappresentato dall'andamento del corso del titolo Destination Italia su Euronext Growth Milan o meglio al valore di mercato delle medesime e, più in particolare, alla media ponderata del corso di borsa relativo al periodo di tre mesi antecedente alla data della deliberazione consiliare di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano e il connesso Aumento di Capitale Riservato (i.e. 28 luglio 2023 - 28 settembre 2023). Tale periodo, in considerazione della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., divenuta efficace in data 6 giugno 2023, è stato infatti ritenuto dal Consiglio di Amministrazione idoneo a esprimere una valutazione congrua e aggiornata di Destination Italia che tenga conto della mutata struttura societaria, finanziaria e patrimoniale della Società. A tale media ponderata è stato poi applicato uno sconto pari al 10% al fine di garantire il carattere premiale del Piano, in linea con la prassi di mercato.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto proposto di determinare il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale

Riservato in Euro 0,95 per ciascuna azione.

La Presidente ricorda al riguardo che il Collegio Sindacale ha predisposto il parere previsto ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo, che qui si allega sotto "D".

Da ultimo, la Presidente evidenzia che l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato comporta la modifica dell'art. 2 dello statuto sociale di Destination Italia, tramite l'inserimento della relativa clausola transitoria.

Terminata la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, la Presidente procede all'esposizione della proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera

1) *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2029 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76 (duemilioni settecentosettemila trecentoquarantanove virgola settantasei), oltre sovrapprezzo, mediante emis-*

sione di massime n. 4.230.234 (quattromilioni duecentotrentamila duecentotrentaquattro) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, ad un prezzo per azione pari a 0,95 (zero virgola novantacinque) Euro, da riservare ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto piano (anche per tranche e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);

2) di modificare l'art. 2 dello statuto sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2029 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", approvato dall'assemblea ordinaria in pari data, ad un prezzo pari

a 0,95 Euro per azione.”;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di procedere all'emissione in più tranche, nei termini e alle condizioni previste dal piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo e di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.”.

A questo punto, la Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi. Nessuno prendendo la parola, la Presidente dichiara quindi chiusa la discussione.

Viene, quindi, posta ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e si procede con le operazioni di votazione.

A seguito della procedura della votazione, la Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati:

- favorevoli: n. 7.189.548 azioni;

- contrari: n. 24.500 azioni del socio Az Multi Asset World Trading;

- astenuti: nessuno.

La Presidente dichiara dunque che la proposta è approvata a maggioranza dei soci presenti.

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara sciolta la seduta in sede straordinaria alle ore diciotto e quindici minuti."

- Si allega al presente atto sotto "E" lo statuto recante le modifiche testé deliberate.

- Io Notaio verbalizzante provvederò, nei modi e tempi di cui all'art. 2436 cod. civ., alle verifiche e alla pubblicità previste per il presente verbale di assemblea.

- Imposte e altre spese relative al presente atto sono a carico della Società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che viene da me solo sottoscritto alle ore diciotto.

Consta di otto fogli scritti da persona di mia fiducia, ove non completati a mano da me Notaio, su trentuno facciate intere e parte della presente sin qui.

F.TO: MATHIAS BASTRENTA

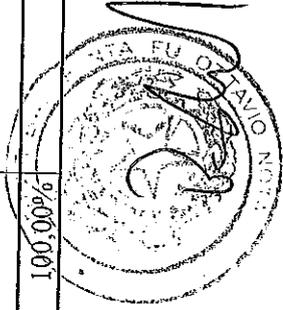
DESTINATION ITALIA S.P.A.
Assemblea Ordinaria e Straordinaria
24 - 25 ottobre 2023

Parte straordinaria

Punto 1

Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.214.048	100%	44,54%
Favorevole	7.214.048	100%	44,54%
Contrario			
Astenuto	0		
Totale	7.214.048	100,00%	44,54%



DESTINATION ITALIA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 - 25 ottobre 2023

Parte straordinaria

Punto 1

Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione in nome proprio o per delega

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul Voto	Voto
LENSED STAR S.R.L.	11475880966	5.741.800	79,592%	F
INTESA SANPAOLO S.P.A.	00799960158	540.400	7,491%	F
COSSU MASSIMILIANO	CSSMSM73B21F979R	382.188	5,298%	F
DEMURTAS MARCO	DMRMRC74B02F979Z	340.873	4,725%	F
MELIDONA ANNUNZIATO ALBERTO	MLDNNZ69D08F112Z	71.475	0,991%	F
DE CURTIS PAOLO	DCRPLA62E07F839X	57.312	0,794%	F
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING	00000C70829	24.500	0,340%	F
PASELLO ROBERTO	PSLRRT64S14H620F	30.000	0,416%	F
CHECCHINATO ROSA	CHCRSO33S67B578P	13.500	0,187%	F
LUCCHINI STEFANO	LCCSFN69P02F205G	12.000	0,166%	F

Totale votanti

7.214.048

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 - 25 ottobre 2023

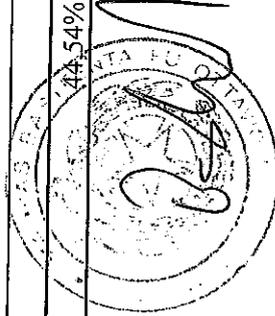
Parte straordinaria

Punto 2

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.214.048	100%	44,54%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.214.048	100%	44,54%
Contrario			
Astenuto	0		
Totali	7.214.048	100,00%	44,54%



DESTINATION ITALIA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 - 25 ottobre 2023

Parte straordinaria
Punto 2

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione in nome proprio o per delega

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul Voto	Voto
LENSED STAR S.R.L.	11475880966	5.741.800	79,592%	F
INTESA SANPAOLO S.P.A.	00799960158	540.400	7,491%	F
COSSU MASSIMILIANO	CSSMSM73B21F979R	382.188	5,298%	F
DEMURTAS MARCO	DMRMRC74B02F979Z	340.873	4,725%	F
MELIDONA ANNUNZIATO ALBERTO	MLDNNZ69D08F112Z	71.475	0,991%	F
DE CURTIS PAOLO	DCRPLA62E07F839X	57.312	0,794%	F
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING	00000C70829	24.500	0,340%	F
PASELLO ROBERTO	PSLRRT64S14H620F	30.000	0,416%	F
CHECCHINATO ROSA	CHCRSO33S67B578P	13.500	0,187%	F
LUCCHINI STEFANO	LCCSFN69P02F205G	12.000	0,166%	F

Totale votanti

7.214.048 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 - 25 ottobre 2023

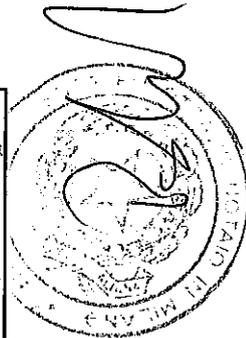
Parte straordinaria

Punto 3

Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.214.048	100%	44,54%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.189.548	99,66%	44,39%
Contrario	24.500	0,34%	0,15%
Astenuto	0		
Totali	7.214.048	100,00%	44,54%



DESTINATION ITALIA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

24 - 25 ottobre 2023

Parte straordinaria Punto 3

Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione in nome proprio o per delega

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul Voto	Voto
LENSED STAR S.R.L.	11475880966	5.741.800	79,592%	F
INTESA SANPAOLO S.P.A.	00799960158	540.400	7,491%	F
COSSU MASSIMILIANO	CSSMSM73B21F979R	382.188	5,298%	F
DEMURTAS MARCO	DMRMRC74B02F979Z	340.873	4,725%	F
MELIDONA ANNUNZIATO ALBERTO	MLDNNZ69D08F112Z	71.475	0,991%	F
DE CURTIS PAOLO	DCRPLA62E07F839X	57.312	0,794%	F
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING	00000C70829	24.500	0,340%	C
PASELLO ROBERTO	PSLRRT64S14H620F	30.000	0,416%	F
CHECCHINATO ROSA	CHCRSO33S67B578P	13.500	0,187%	F
LUCCHINI STEFANO	LCCSFN69P02F205G	12.000	0,166%	F

Totale votanti

7.214.048

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto

ALLEGATO "B" AL REPERTORIO N. 10277/5357



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI DESTINATION ITALIA S.P.A.**

28 settembre 2023



Signori Azionisti,

con la presente relazione illustriamo le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Destination Italia S.p.A. ("Società" o "Destination Italia"), convocata, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2023 alle ore 16:00 in Milano, via Agnello 12 e, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2023, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

- 1. Approvazione di un piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Integrazione dell'emolumento da riconoscere in favore della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

In sede straordinaria

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 3. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Destination Italia S.p.A. ("Destination Italia" o "Società"), ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa ("Relazione") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

La presente Relazione è predisposta, con riferimento alle proposte di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ..

Si conferma che il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 10.324.311,40, suddiviso in n. 16.197.885 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed è interamente versato.

Si ricorda che la Società ha, alla data della presente Relazione, n. 3.570.836 warrant in circolazione disciplinanti dal Regolamento "Warrant Destination Italia 2021-2024" ("Warrant").

Parte ordinaria

1. APPROVAZIONE DI UN PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA". DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

1. Premessa

In relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione un piano di *stock option* denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia" ("Piano di Incentivazione" o "Piano") riservato ad amministratori, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Secondina Giulia Ravera, e gli amministratori delegati Giulio Valiante e Massimiliano Cossu, nonché *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e di sue società controllate ("Gruppo") che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società medesima ("Beneficiari").

2. Ragioni che motivano il Piano di Incentivazione

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Incentivazione costituisca uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno alla Società e al Gruppo di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie sociali e di Gruppo.

In particolare, attraverso il Piano ci si propone l'intento di:

- (i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- (ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- (iii) collegare la remunerazione dei Beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società, focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico; e
- (iv) migliorare la competitività della Società e del Gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le



risorse chiave.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro e rappresenta uno strumento che consente di garantire un allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, in linea con le *best practice* di mercato per le società quotate.

3. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Incentivazione

Il Piano di Incentivazione, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2023, prevede l'attribuzione ai Beneficiari di opzioni ("Opzioni") che - una volta maturate ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione che sarà definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione ("Regolamento") e conseguentemente esercitate - conferiscono ai relativi titolari il diritto di sottoscrivere, a un predeterminato prezzo, pari a Euro 0,95 per azione ("Prezzo"), n. 1 (una) azione ordinaria Destination Italia di nuova emissione ("Azione") per ciascuna Opzione maturata. Per informazioni in merito ai criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni si rinvia a quanto indicato nella presente Relazione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea (punto n. 3, par. 4 della presente Relazione).

Ciascuna delle Opzioni conferisce al relativo titolare il diritto di sottoscrivere al Prezzo n. 1 (una) Azione, subordinatamente al trascorrere di un predeterminato periodo, che va dalla data del Consiglio di Amministrazione che darà esecuzione al Piano fino al terzo mese successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2026 ("Periodo di Vesting") e alla circostanza che Destination Italia abbia raggiunto una capitalizzazione media di Borsa pari a Euro 40.000.000, calcolata alla scadenza del Periodo di Vesting ("Data di Verifica") e tenendo conto della media dei prezzi ufficiali registrata dal titolo Destination Italia nei tre mesi successivi la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026 e moltiplicata per il numero di azioni in circolazione alla Data di Verifica ("Condizione Sospensiva").

Pertanto, il numero di Azioni sottoscrivibili da parte dei beneficiari sarà parametrato (secondo un criterio che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione) alla capitalizzazione del titolo in Borsa riconoscendo agli stessi una quota pari al 20% del valore generato, fermo restando che ai fini dell'assegnazione dovrà essere raggiunto un valore di capitalizzazione della Società almeno pari a Euro 40 milioni (c.d. *Floor*). Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere che il 5% delle Opzioni maturate potrà essere esercitato dai beneficiari solo nel caso in cui siano raggiunti determinati obiettivi ESG, che saranno individuati dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il suddetto meccanismo, che lega l'esercitabilità delle Opzioni alla effettiva creazione di valore (misurata per il tramite dell'incremento del prezzo delle azioni), sia in grado di garantire che la diluizione affrontata dagli azionisti della Società a seguito dell'esercizio del Piano sia sempre più che compensata dall'incremento della capitalizzazione di mercato della Società.

Al termine del Periodo di Vesting e verificata la Condizione Sospensiva, le Opzioni maturate potranno essere esercitate in quattro *tranche*, come di seguito indicato:

- 40% delle opzioni maturate dal 1° luglio 2027;
- 60% delle opzioni maturate dal 1° gennaio 2028;
- 80% delle opzioni maturate dal 1° luglio 2028;
- 100% delle opzioni maturate dal 1° gennaio 2029.

Le Azioni attribuite ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni della Società alla data dell'emissione e saranno negoziate sul mercato Euronext Growth Milan.

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili mediante una nuova emissione nell'ambito di un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., sottoposto all'approvazione della presente assemblea al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Resta ferma la possibilità di poter assegnare ai Beneficiari le eventuali azioni proprie in portafoglio, in luogo delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale.

In caso di operazioni sul capitale che possano modificare i termini economici del Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà rettificare i termini del Piano stesso allo scopo di mantenerne invariati i termini economici.

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

4. Destinatari del Piano di Incentivazione

Il Piano è rivolto agli amministratori, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione Secondina Giulia Ravera e gli amministratori delegati Giulio Valente e Massimiliano Cossu, nonché *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e delle altre società del Gruppo che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla rilevanza del ruolo ricoperto e dell'attività svolta da ciascun Beneficiario e alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo, nonché in relazione all'importanza con riferimento a ciascuno di essi della finalità di fidelizzazione.

Le Opzioni sono strettamente personali, nominative, intrasferibili (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti di cui al Regolamento), non potranno essere oggetto di negoziazione o disposizione in alcun modo e non potranno essere date in pegno, né potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza da ogni diritto concernente gli stessi.

Poiché le Opzioni sono per sua natura funzionalmente collegate al permanere del rapporto di lavoro o collaborazione del Beneficiario con la Società o il Gruppo, nel caso in cui lo stesso venga a cessare, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione definirà gli effetti derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di definire, in sede di Regolamento, le usuali clausole di *good leavership* e *bad leavership* con riferimento alle Opzioni e alle Opzioni maturate.

5. Durata del Piano

Il Piano avrà durata sino al sesto mese dalla data di attuazione del Piano. Trascorso tale periodo, il Regolamento perderà efficacia e ciascun Beneficiario decadrà dalle Opzioni. Le Opzioni non maturate ovvero non esercitate entro tale data si intenderanno pertanto definitivamente e incondizionatamente scadute ed inesercitabili.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:



"L'Assemblea degli azionisti di Destination Italia S.p.A., udita l'esposizione del Presidente e preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) di approvare l'istituzione di un piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia" concernente l'attribuzione di opzioni a sottoscrivere a un determinato prezzo, pari a Euro 0,95 per azione, una volta maturate ai sensi del regolamento del Piano e conseguentemente esercitate, azioni ordinarie della Società, nel rapporto di una azione ogni opzione maturata e esercitata, alle condizioni e presupposti di attuazione indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata al presente verbale, e nel regolamento del Piano che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione;*

- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Long Term Incentive Plan Destination Italia", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni necessario potere per la redazione e l'adozione del regolamento di attuazione del predetto piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente, a uno o più amministratori in carica pro tempore di Destination Italia S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o amministratore di Destination Italia S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione della Società."*

2. Integrazione dell'emolumento da riconoscere in favore della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'integrazione del compenso relativo all'incarico conferito dall'assemblea dei soci di Destination Italia in data 28 aprile 2022 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. per la revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata con riferimento al triennio 2022-2024 ("Incarico")-

All'esito del perfezionamento della fusione con Portale Sardegna S.p.A. si rende infatti necessario integrare l'Incarico, al fine di tenere conto dell'aggravio in termini di ore di lavoro utili per lo svolgimento del lavoro rispetto a quanto previsto dall'Incarico stesso.

Alla luce di quanto sopra indicato vi invitiamo a prendere visione della proposta del Collegio Sindacale in merito all'integrazione dell'incarico della società di revisione, allegata alla presente sotto la lettera "A", e ad assumere le relative deliberazioni.

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di Destination Italia S.p.A.:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010;
- tenuto conto della delibera assunta dall'assemblea del 28 aprile 2022 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;
- tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 5 "Aggiornamento del compenso della società di revisione" dell'originaria proposta di incarico di Crowe Bompani datata 4 marzo 2022, che prevede di poter "addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili (...) che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori a quanto stimato";
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito,

delibera

- 1) di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a Crowe Bompani S.p.A., nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi integrativi per gli esercizi 2023 e 2024 si quantificano in complessivi Euro 10.000 (più IVA di legge) con riferimento a ciascuno degli esercizi 2023-2024;
- 2) di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei consiglieri con delega, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato".



Parte straordinaria

- 1. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO E IN FORMA SCINDIBILE, DA LIBERARSI IN DENARO, PER COMPLESSIVI MASSIMI EURO 3.000.000,00, COMPRESIVI DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE SENZA INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, DA OFFRIRE IN OPZIONE A TUTTI I SOCI DI DESTINATION ITALIA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA PRIMO, COD. CIV.. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche e godimento delle azioni in circolazione ("Nuove Azioni"), da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. ("Aumento di Capitale Opzione").

L'Aumento di Capitale Opzione – come la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno sottoposte all'approvazione della medesima Assemblea straordinaria – si inserisce nell'ambito di un complesso progetto di ricapitalizzazione elaborato dalla Società, attraverso un programma di rafforzamento patrimoniale da attuare nel tempo, al servizio di un piano di sviluppo basato su una crescita dell'offerta, espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, valorizzazione della tecnologia proprietaria e mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*, che il Gruppo intende implementare sia per linee interne sia per linee esterne, con lo scopo di velocizzare ulteriormente il raggiungimento di masse critiche rilevanti e favorire la creazione di economie di scala e guadagnare pertanto in marginalità ("Progetto").

Le risorse finanziarie raccolte mediante l'Aumento di Capitale Opzione consentirebbero così alla Società di accelerare la strategia di crescita dell'offerta, l'espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, la valorizzazione della tecnologia proprietaria e di realizzare mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*.

Le Nuove Azioni saranno inserite nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e avranno le stesse caratteristiche e godimento pari a quello delle azioni ordinarie Destination Italia in circolazione negoziate sull'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. alla data di emissione delle stesse.

Il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Opzione è fissato al 30 giugno 2024. Si precisa che qualora entro il 30 giugno 2024 l'Aumento di Capitale Opzione non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma secondo, cod. civ., ferma restando l'immediata efficacia delle sottoscrizioni raccolte dopo l'iscrizione a Registro Imprese della deliberazione di Aumento di Capitale Opzione.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per:

- a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale Opzione, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero delle Nuove Azioni, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), anche tenendo conto della media dei prezzi ufficiali degli ultimi tre mesi rispetto alla data di avvio

dell'offerta, applicando eventualmente uno sconto in linea con la prassi di mercato e fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore all'attuale parità contabile;

- c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A..

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo di Destination Italia e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, applicando anche uno sconto in linea con la prassi di mercato.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ..

Le azioni inoptate saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta.

In relazione all'Aumento di Capitale Opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale Opzione, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

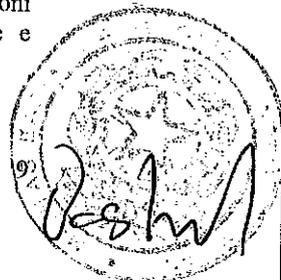
L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le Nuove Azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le Nuove Azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione da parte degli azionisti della Società saranno collocate anche a terzi, in una o più *tranche*, nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 30 giugno 2024.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti all'Aumento di Capitale Opzione, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.



L'Aumento di Capitale Opzione rende necessaria la modifica dell'art. 2 (Capitale – Azioni) dello statuto sociale di Destination Italia (“Statuto”) mediante aggiunta della seguente clausola transitoria:

“L’Assemblea degli azionisti in data [] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell’art. 2441, primo comma, cod. civ., entro il termine finale del 30 giugno 2024”.*

Si conferma che la proposta di modificazione statutaria non dà luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell’art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Destination Italia S.p.A., esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

delibera

- 1) *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:*
 - *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall’organo amministrativo in sede di offerta, fermo restando che tale prezzo non potrà essere inferiore all’attuale parità contabile;*
 - *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;*
 - *il termine per l’esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall’organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all’art. 2441, comma secondo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - *la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall’organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell’aumento di capitale;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 2439 cod. civ., è fissato al 30 giugno 2024;*
 - *l’aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell’iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché*

successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte, in regime di dematerializzazione.

- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
- *definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*
 - *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
 - *procedere all'offerta delle eventuali azioni inopstate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.*
- 3) *di aggiungere nell'art. 2 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:*
- "L'Assemblea degli azionisti in data [*] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., entro il termine finale del 30 giugno 2024";*
- 4) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."*



2. **EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE DENOMINATO “DESTINATION ITALIA POC 2023-2028” AI SENSI DELL’ART. 2420-BIS COD. CIV., RISERVATO INTERAMENTE AD INVESTITORI QUALIFICATI, FINO ALL’IMPORTO MASSIMO DI EURO 3.000.000, RAPPRESENTATO DA MASSIME N. 1.000 OBBLIGAZIONI DI VALORE NOMINALE UNITARIO PARI EURO 3.000,00, CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE DI DESTINATION ITALIA DI NUOVA EMISSIONE, E CONNESSO AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL’ART. 2420-BIS, COMMA SECONDO, COD. CIV., IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL’ART. 2441, COMMA QUINTO, COD. CIV. PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A EURO 3.000.000,00 A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

1. *Motivazioni dell’emissione delle obbligazioni convertibili e destinazione dei fondi*

Nell’ambito del complessivo Progetto, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all’assemblea straordinaria l’approvazione del prestito obbligazionario convertibile denominato “Destination Italia POC 2023-2028” (“**Prestito Obbligazionario Convertibile**” o “**POC**”) riservato interamente alla sottoscrizione di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (“**Investitori Qualificati**”), nonché l’approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni emesse ai sensi di tale POC, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino all’importo massimo di Euro 3.000.000,00 (“**Aumento di Capitale – POC**”).

L’emissione delle Obbligazioni e il conseguente Aumento di Capitale – POC a servizio della conversione è finalizzato a reperire finanze aggiuntive da un lato per conseguire un rafforzamento patrimoniale della Società e dall’altro a supporto del piano di sviluppo, evitando ulteriori effetti diluitivi nell’immediato sull’attuale compagine azionaria, ma garantendo comunque l’opportunità di prevedere un futuro rafforzamento patrimoniale a condizioni auspicabilmente più vantaggiose.

Le risorse finanziarie raccolte mediante l’emissione del POC consentirebbero alla Società di accelerare il piano di sviluppo favorendo l’implementazione di una strategia di crescita dell’offerta, di espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, di valorizzazione della tecnologia proprietaria anche attraverso mirate operazioni di consolidamento dell’offerta turistica *incoming*.

La proposta prevede altresì la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2441, comma 6, cod. civ..

2. *Linee essenziali del POC*

Il POC da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea straordinaria della Società ai sensi dell’art. 2420-bis cod. civ. dovrebbe avere le caratteristiche indicate nel regolamento, che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di quanto di seguito indicato (“**Regolamento**”).

i. *Natura, importo, titoli e prezzo di conversione*

Il POC prevede l’emissione di massime n. 1.000 obbligazioni del valore nominale unitario pari ad Euro 3.000 (“**Valore Nominale di Emissione**”), per un importo massimo complessivo di Euro 3 milioni (“**Importo Massimo**”).

Le obbligazioni saranno al portatore, non saranno frazionabili e saranno emesse ad un prezzo pari al loro Valore Nominale di Emissione (“**Prezzo di Emissione**”).

L'offerta in sottoscrizione del POC potrà avvenire nel periodo compreso tra la data dell'iscrizione della deliberazione dell'Assemblea al Registro delle Imprese e fino al raggiungimento dell'Importo Massimo, rimanendo ferma la facoltà della Società di chiudere anticipatamente l'offerta in sottoscrizione delle obbligazioni indipendentemente dalla quantità di obbligazioni sottoscritte sino a quel momento.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi della vigente normativa. La consegna delle obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione del sottoscrittore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

Le obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che siano qualificati come Investitori Qualificati.

Le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni nel mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

ii. Durata

La durata del POC sarà di 5 anni a decorrere dalla data di emissione ("**Data di Scadenza**"), che sarà definita dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento.

iii. Interessi

Dalla data di emissione le Obbligazioni frutteranno interessi ad un tasso fisso di interesse lordo pari al 7% in ragione d'anno.

Gli interessi sono calcolati sul Valore Nominale di Emissione, al lordo delle ritenute di imposta.

Gli interessi non saranno capitalizzabili e saranno corrisposti in contanti e in via posticipata ai titolari delle obbligazioni al termine di ciascun semestre, il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, fatta eccezione per l'ultima data di pagamento degli interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza del POC.

Ogni obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date: (i) dalla Data di Scadenza; ovvero (ii) in caso di Rimborso Accelerato (come definito *infra*), dalla data in cui avverrà il Rimborso Accelerato.

iv. Diritto di Conversione

Ogni obbligazione sarà convertibile in azioni ordinarie della Società ("**Azioni di Compendio**"), a seguito di esercizio da parte dei titolari del diritto di conversione ("**Diritto di Conversione**").

Come sarà indicato in dettaglio nel Regolamento del POC, alla Data di Scadenza a ciascuna obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato in ragione del prezzo unitario di ciascuna Azione di Compendio secondo la seguente formula ("**Rapporto di Conversione**"), salvi gli effetti delle rettifiche del Rapporto di Conversione nei casi previsti ai sensi del Regolamento:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:



- “Ac” indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;
- “Vn” indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;
- “Prezzo di Sottoscrizione” indica il maggiore tra: (i) Euro 2,00 (“Floor”); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l’Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana (“Media Prezzi Negoziazione”), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il “Cap”) (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% (“Sconto”).

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore).

v. *Rettifiche del Rapporto di Conversione*

Il Rapporto di Conversione sarà rettificato nelle modalità previste ai sensi del Regolamento qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, la Società proceda:

- (a) ad aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve;
- (b) al raggruppamento o frazionamento di azioni;
- (c) alla riduzione del capitale sociale per perdite mediante annullamento di azioni;
- (d) ad una fusione in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la società incorporante), ovvero alla scissione della Società (fatta eccezione per i casi di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria);
- (e) ad operazioni sul capitale diverse da quelle di cui alle precedenti lettere da (a) a (d);
- (f) nei casi in cui sia deliberata la distribuzione di dividendi straordinari (come individuata ai sensi del Regolamento).

Il Rapporto di Conversione non sarà rettificato qualora:

- (i) la Società proceda ad un aumento gratuito di capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni;
- (ii) la Società proceda ad una riduzione del capitale per perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni;
- (iii) la Società conceda incentivi azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti, collaboratori anche mediante *stock option* o *stock grant*;
- (iv) la Società proceda ad operazioni di fusione per incorporazione di altra società nella Società (ove la Società risulti quindi essere la società incorporante) ovvero ad operazioni di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria (o una delle società beneficiarie), fermo restando quanto previsto dall’articolo 2503-*bis* cod. civ. (ove applicabile);

- (v) la Società proceda ad aumenti di capitale diversi da quelli a pagamento in opzione e/o da quelli gratuiti mediante imputazione a capitale di utili o riserve e/o da quelli conseguenti a operazioni di fusione e/o scissione.

vi. *Rimborso alla Data di Scadenza*

Fermi i casi di Rimborso Accelerato (come *infra* definito), alla Data di Scadenza la Società provvederà al rimborso, in contanti e in un'unica soluzione, del Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni rispetto alle quali il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti).

vii. *Rimborso Accelerato*

In presenza di taluni eventi rilevanti specificamente indicati nel Regolamento, le Obbligazioni diventeranno immediatamente esigibili e rimborsabili al loro valore nominale, oltre agli eventuali interessi maturati, qualora vi sia una contestuale richiesta scritta in tal senso da parte di tanti obbligazionisti che detengano complessivamente almeno l'80% del valore nominale di emissione complessivo delle Obbligazioni in circolazione a tale data ("**Rimborso Accelerato**").

viii. *Legge applicabile e foro competente*

Il POC e il Regolamento saranno regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al POC e/o alle disposizioni contenute nel Regolamento sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

3. Aumento di Capitale - POC

Contestualmente all'emissione delle obbligazioni è prevista la deliberazione dell'Aumento di Capitale-POC, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di soprapprezzo, di massimi Euro 3.000.000,00, a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, mediante emissione delle Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla Data di Emissione.

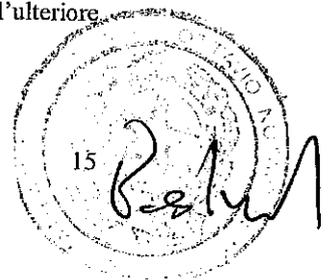
L'Aumento di Capitale - POC sarà irrevocabile fino alla Data di Scadenza.

- *Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione*

Come sopra indicato, l'Aumento di Capitale-POC a servizio della conversione delle Obbligazioni è con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

L'esclusione del diritto di opzione è motivata dall'esigenza di provvedere al collocamento di tale POC presso Investitori Qualificati, che abbiano manifestato il proprio interesse secondo un criterio di proporzionalità e/o priorità rispetto alle offerte ricevute.

L'esclusione del diritto di opzione consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di reperire le risorse finanziarie per supportare il percorso di crescita della Società, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli agendo con particolare sollecitudine. Tale esito non sarebbe assicurabile mediante l'offerta in opzione ai soci, con conseguente rischio di perdita di un'occasione importante per garantire alla Società la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie a condizioni al momento interessanti (anche in termini di flessibilità) per l'ulteriore sviluppo della Società.



- *Criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio*

La scelta di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio di calcolo per la sua determinazione, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del POC. L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza - nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore ai prezzi di negoziazione del titolo Destination Italia - di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei titolari delle Obbligazioni.

Viceversa, l'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segua l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato, con la previsione, inoltre, di un riferimento minimo (c.d. Floor) e massimo (c.d. Cap).

La determinazione del prezzo con riguardo al valore medio ponderato dei prezzi del titolo Destination Italia nei 10 mesi di negoziazione precedenti alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione - con l'applicazione dello Sconto - appare idoneo a far sì che tale prezzo di conversione trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse, rappresentativo del valore della Società, e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, ancorché Euronext Growth Milan non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni di Destination Italia sia un significativo indicatore del valore patrimoniale (inteso come valore economico della stessa) della Società tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società.

Il Floor (ovvero il valore minimo del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 2. Il suddetto valore è stato definito anche considerando la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan negli ultimi 6 mesi di mercato aperto dalla data della presente Relazione, così da prevedere un valore minimo di conversione che consideri almeno un incremento di valore delle azioni rispetto alla suddetta media.

Il Cap (ovvero il valore massimo del prezzo di negoziazione dell'azione, da computare, con applicazione dello Sconto, al fine della determinazione del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 5, quale prezzo che tenga conto di un significativo incremento di valore rispetto al prezzo di mercato attuale delle azioni ordinarie Destination Italia, riconoscendo quindi un premio agli investitori del POC qualora il prezzo dovesse essere superiore al Cap.

L'applicazione per la determinazione del prezzo di esercizio dello Sconto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, riflette la prassi di mercato e rappresenta una congrua remunerazione a fronte dell'investimento effettuato dall'investitore in sede di sottoscrizione. Si segnala, inoltre, che l'adozione di un prezzo prestabilito, potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo Destination Italia, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei sottoscrittori del POC. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente, da un lato, di emettere azioni a un prezzo che segua l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato e dall'altro di rispettare - tempo per tempo - il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ..

L'articolo 2441, comma 6, cod. civ. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto. A tale proposito, si osserva che in data 6 giugno 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. e che alla data dell'odierna riunione la situazione patrimoniale più aggiornata della Società è quella al 30 giugno 2023. Pertanto, si segnala che il valore del patrimonio netto per azione di Destination Italia è pari a Euro 0,89.

Il Consiglio di Amministrazione fa quindi presente che in caso di conversione totale del POC la diluizione massima - al netto delle diluizioni che seguiranno gli aumenti di capitale sottoposti all'approvazione della presente Assemblea - sarà di n. 1.500.000 azioni ordinarie.

Si informa che copia della bozza della presente relazione è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente e che lo stesso ha provveduto a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

- *Godimento delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale - POC a servizio del POC*

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale - POC a servizio del POC avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Destination Italia in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

- *Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore*

In caso di conversione del POC in azioni ordinarie, l'emissione di nuove azioni determinerà la diluizione della partecipazione al capitale sociale della Società degli attuali azionisti per una percentuale che dipenderà dal prezzo di conversione del POC e dal numero di azioni ordinarie emesse a servizio della medesima in base al rapporto di conversione prima illustrato.

Pertanto, non è possibile prevedere con certezza l'effetto diluitivo della conversione del POC sugli attuali azionisti poiché esso dipende dall'andamento del titolo sul mercato - sulla base del quale è calcolato il prezzo di conversione del POC in azioni ordinarie.

Per completezza, si conferma che ai sensi del Regolamento "Warrant Destination Italia 2021-2024" l'Aumento Riservato - POC non comporterà alcuna rettifica del numero di azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i relativi prezzi di esercizio.

- *Modifiche statutarie*

A seguito dell'Aumento di Capitale - POC, l'art. 2 dello Statuto della Società verrà modificato con l'aggiunta delle seguenti clausole transitorie:

"L'Assemblea degli azionisti in data [] 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più tranche, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime n. 1.000 (mille) obbligazioni di valore nominale unitario pari Euro 3.000,00 (tremila/00), convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:*

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- "Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;
- "Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;



- "Prezzo di Sottoscrizione" indica il maggiore tra: (i) Euro 2,00 ("Floor"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi Negoziazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "Cap") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% ("Sconto").

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore);

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 (unmilioneecinquacentomila) azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni "Destination Italia POC 2023-2028" che esercitano il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" e in ragione del Rapporto di Conversione di cui supra; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine".

Si conferma che la proposta di modificazione statutaria non dà luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione.

"L'assemblea straordinaria di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera

- 1) *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, costituito da un massimo di n. 1.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 3.000,00 ciascuna, da emettere in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma quinto cod. civ., in sottoscrizione "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/2019, ai termini e alle condizioni di cui alla relazione illustrativa degli amministratori allegata al verbale;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di redigere, negoziare e definire il Regolamento delle Obbligazioni denominate "Destination Italia POC 2023-2028" così come allegato al verbale, nel rispetto dei termini e condizioni approvati dall'assemblea nonché tenendo conto delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o dell'Euronext Growth Advisor o dei consulenti legali della Società.*
- 3) *di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie della Società,*

aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Destination Italia POC 2023-2028", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2028 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 4) *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:*

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più tranche, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime n. 1.000 (milla) obbligazioni di valore nominale unitario pari euro 3.000,00 (tremila/00), convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- *"Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;*
- *"Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;*
- *"Prezzo di Sottoscrizione" indica il maggiore tra: (i) Euro 2,00 ("Floor"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi Negoziazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "Cap") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% ("Sconto").*

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore);

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 (unmilioneemezzo) azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni "Destination Italia POC 2023-2028" che esercitano il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" e in ragione del Rapporto di Conversione di cui supra; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine".

- 5) *di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Destination Italia POC 2023-2028" presso Euronext Growth Milan, nonché*



l'immissione delle Obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

- 6) *di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, e al conseguente aumento di capitale e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario e al Regolamento del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor, o dai consulenti finanziari della società, nonché la determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del rapporto di opzione, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;*
- 7) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:*
 - (i) *ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso Euronext Growth Milan;*
 - (ii) *ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan;*
 - (iii) *procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed*
 - (iv) *ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonché per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse.*
- 8) *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale."*



3. **AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA QUINTO, COD. CIV., PER MASSIMI NOMINALI EURO 2.707.349,76, OLTRE SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 4.230.234 NUOVE AZIONI ORDINARIE, PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE E AVENTI GODIMENTO REGOLARE, A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA". DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

1. Premessa

In relazione al terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione della Società propone di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod.civ., fino a massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di un numero massimo di 4.230.234 nuove azioni ordinarie Destination Italia, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare ("Aumento di Capitale Riservato"), a servizio del piano di stock option denominato "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA" ("Piano di incentivazione" o "Piano"), sottoposto all'approvazione della presente Assemblea al primo punto all'ordine del giorno di sede ordinaria.

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ..

2. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale Riservato

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale Riservato è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Incentivazione sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano costituisca uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate.

L'Aumento di Capitale Riservato – per sua natura emesso a servizio del Piano e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei Beneficiari del Piano – ha dunque l'intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di opzione rivenenti dal Piano stesso.

3. Modalità di esecuzione e ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

In considerazione della circostanza per cui il Piano prevede l'attribuzione ai Beneficiari di un numero di Opzioni determinato sulla base del valore di capitalizzazione di Borsa della Società, le quali – ove interamente maturate ed esercitate – conferiscono la facoltà di sottoscrivere un pari numero di nuove azioni Destination Italia, a un determinato prezzo, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato.

L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei beneficiari del Piano, in ragione della posizione all'interno dell'organizzazione ricoperta e, conseguentemente, del contributo apportato in modo diretto ed effettivo alla crescita e allo sviluppo della Società e del Gruppo. Pertanto, tale esclusione risponde ad un concreto, effettivo e diretto interesse della Società in tal senso, interesse che non potrebbe invece essere perseguito senza il perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato e, dunque, senza l'esclusione del correlato diritto di opzione.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell'opportunità di riservare l'aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari del Piano, in considerazione della circostanza

per cui – come accennato – la Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione dei Beneficiari rivesta un ruolo decisivo per l'incremento di valore anche per gli azionisti, costituendo dunque tali elementi la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione.

Le motivazioni di cui sopra appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, in linea con gli obiettivi di crescita della Società e del Gruppo oltre che nel pieno rispetto dell'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione all'Aumento di Capitale Riservato in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano.

In particolare, le nuove azioni Destination Italia rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione durante i periodi di sottoscrizione definiti nel Piano e, in particolare, nel Regolamento del Piano.

L'Aumento di Capitale Riservato è connotato dal requisito della scindibilità. In caso di mancato esercizio delle Opzioni entro il termine ultimo indicato dal Piano, il capitale sociale dell'Emittente aumenterà pertanto di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte.

4. Criteria utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (c.d. *strike price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., secondo il quale il prezzo di emissione è determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Tenuto conto delle argomentazioni illustrate con riferimento all'Aumento di Capitale – POC, qui integralmente richiamate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, per determinare il prezzo di emissione delle azioni, far riferimento all'andamento del corso del titolo Destination Italia su Euronext Growth Milan. In generale, il metodo valutativo relativo al valore di mercato delle azioni appare in grado di esprimere una valutazione continua della Società, consentendo, peraltro, di tenere conto dei rilevanti mutamenti intervenuti nei mercati finanziari e nella situazione macroeconomica complessiva.

Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della propria discrezionalità valutativa consentita dal legislatore ed allineandosi alla prassi osservata con riferimento alle società quotate su Euronext Growth Milan, ha ritenuto opportuno determinare il valore delle azioni basandosi sul "valore di mercato" delle medesime e, più in particolare, sulla media ponderata del corso di borsa relativo ad un certo arco temporale.

Ai fini del calcolo della predetta media, il Consiglio di Amministrazione ha considerato che il periodo di tre mesi antecedente alla data della deliberazione consiliare di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano e il connesso Aumento di Capitale Riservato (i.e. 28 luglio 2023 – 28 settembre 2023) possa essere maggiormente rappresentativo dell'attuale valore delle azioni della Società. A tale proposito, si ricorda infatti che in data 6 giugno 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. e che pertanto il periodo di tre mesi (anziché di sei mesi, al quale fa riferimento l'articolo 2441, comma sesto, cod. civ.) consente di esprimere una valutazione congrua e aggiornata di Destination Italia che tenga conto della mutata struttura societaria, finanziaria e patrimoniale della Società. A tale media ponderata è stato applicato uno sconto pari al 10% al fine di garantire il carattere premiale del Piano, in linea con la prassi di mercato.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di determinare il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato in Euro 0,95 per ciascuna azione.



Con riferimento al valore del patrimonio netto per azione si riporta quanto già indicato in precedenza. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione nota che il valore del patrimonio netto contabile per azione al 30 giugno 2023 si attesta a circa Euro 0,89, un valore inferiore rispetto prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

Si informa che copia della bozza della presente relazione è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente e che lo stesso ha provveduto a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

5. Godimento delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse a negoziazione presso su Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

6. Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore

Qualora, a servizio del Piano, siano emesse tutte le massime n. 4.230.234 azioni ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, le azioni Destination Italia di nuova emissione saranno pari a circa il 26,11% del capitale sociale attuale (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente Relazione, pertanto ivi incluso l'Aumento di Capitale Opzione e l'Aumento di Capitale - POC).

7. Modifiche statutarie

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 2 del vigente statuto sociale una nuova clausola transitoria in un testo conforme a quanto di seguito riportato:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2028 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", approvato dall'assemblea ordinaria in pari data, ad un prezzo pari a 0,95 Euro per azione".

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera

- 1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2028 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi*

godimento regolare, ad un prezzo per azione pari a 0,95 Euro, da riservare ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", da eseguirsi nei termini alle condizioni del suddetto piano (anche per tranches e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo e di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ."



Destination Italia S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Secondina Giulia Ravera

ALLEGATO A



**Proposta motivata del Collegio Sindacale di
DestinationItalia S.p.A. (la "Società")
ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010
per l'integrazione degli onorari
della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.
per la revisione legale dei conti relativa agli esercizi 2023-2024**

Signori Azionisti,

L'art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 ("il Decreto 39/2010") prevede che il conferimento dell'incarico di revisione legale e la determinazione del compenso complessivo per i servizi di revisione resi sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, su proposta motivata dell'organo di controllo.

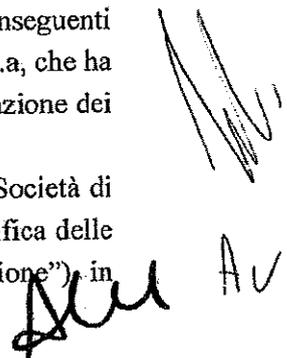
In tal senso, anche eventuali modifiche del corrispettivo intercorse durante il periodo di esecuzione dell'incarico di revisione debbono essere sottoposte alla procedura di cui all'art. 13 del Decreto 39/2010.

Con deliberazione approvata nel corso dell'adunanza del 28 Aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti della Società ha conferito alla società Crowe Bompani S.p.A (di seguito anche "Crowe Bompani" ovvero la "Società di Revisione") l'incarico di revisione legale dei conti della Società, per gli esercizi 2022-2023-2024, secondo i contenuti, i termini e le modalità proposti a suo tempo dal Collegio Sindacale, in data 13 aprile 2022, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, ovvero per un corrispettivo annuo (al netto di Iva e spese vive nonché di eventuali incrementi ISTAT) di Euro 22.000, corrispondenti a 460 ore di lavoro.

Il paragrafo V "Aggiornamento del compenso della società di revisione" dell'originaria proposta di incarico di Crowe Bompani S.p.A, datata 4 marzo 2022, prevede di poter addivenire - concordemente con la Società - ad una integrazione dei compensi allora concordati *"nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della societào specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica,, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato"* .

A seguito del significativo ampliamento delle attività di revisione conseguenti all'operazione di fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.a, che ha avuto efficacia in 6 giugno 2023 Crowe Bompani S.p.A ha richiesto un'integrazione dei compensi, in applicazione del citato paragrafo 5 dell'originaria proposta.

Dopo alcuni incontri di approfondimento con il Collegio Sindacale la stessa Società di Revisione, in data 19 giugno 2023, ha dunque formulato una proposta di modifica delle condizioni economiche relative all'incarico ("Integrazione proposta di Revisione") in allegato alla presente.



Handwritten signature and initials, possibly 'AV' or similar, located at the bottom right of the page.

Più nel dettaglio, nella proposta di modifica, Crowe Bompani S.p.A ha individuato le attività di revisione integrative da effettuarsi così riassumibili:

- 1) attività integrative da effettuarsi sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato per ciascuno degli esercizi 2023-2024 a seguito della suddetta operazione di fusione per incorporazione;
- 2) attività integrative da effettuarsi per lo svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30 giugno 2023 e 2024, sempre correlate all'aumento del perimetro delle transazioni societarie;
- 3) attività aggiuntive da svolgersi per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e per i controlli trimestrali riguardanti la regolare tenuta della contabilità sociale.

Con riferimento alle attività di revisione integrative sopra indicate, nella proposta di modifica la Società di Revisione ha segnalato che è richiesto, per ciascuno degli esercizi 2023-2024, un maggior impegno significativo e ricorrente in termini di numero di ore di lavoro e correlati corrispettivi aggiuntivi nei termini di seguito indicati:

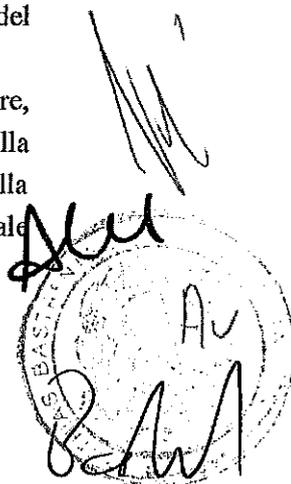
Società	Incarico	Ore ACT	Onorari ACT	Ore REV	Onorari REV	Delta Ore	Delta Onorari
DESTINATION ITALIA SPA	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato	214	13.000	315	19.500	101	6.500
	Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	33	2.000	44	2.730	11	730
	Attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	16	1.000	19	1.170	2	170
	Revisione contabile limitata	197	12.000	252	15.600	55	3.600
	Totale	460	28.000	630	39.000	170	11.000
	Sconto		6.000		7.000		1.000
	Totale proposta		22.000		32.000		10.000

La proposta di modifica formulata da Crowe Bompani:

- conferma comunque che rimangono applicabili tutte le altre clausole previste nella proposta originaria e che la necessità di integrazione è determinata da un aggravio in termini di ore di lavoro utili per lo svolgimento del lavoro stesso considerata l'operazione straordinaria che ha interessato la Società con l'avvenuta incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.
- è corredata dal dettaglio dei mix professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi) per il cui dettaglio si rinvia all'allegato;

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha:

- incontrato i rappresentanti della società di revisione Crowe Bompani S.p.A. e il management di Destination Italia S.p.A., per verificare e valutare la congruità del maggior *effort* richiesto e stimato per le residue annualità successive;
- esaminato la proposta di integrazione di Crowe Bompani S.p.A. e, in particolare, verificato che la richiesta di integrazione dei corrispettivi fa seguito alla sopravvenuta necessità di svolgere attività di revisione aggiuntive richieste dalla suddetta operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.a., realizzata dalla Società;



- verificato che la valorizzazione delle maggiori ore è sostanzialmente alle medesime condizioni economiche della proposta di revisione originaria, già oggetto di indicizzazione;
- preso visione dei costi attualmente sostenuti da Portale Sardegna S.p.a. per analoghe attività di Revisione sostenute prima della incorporazione;
- analizzato le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative ed il relativo costo orario, constatando la sostanziale invarianza del complessivo mix per figura professionale;
- ritenuto che le richieste formulate da Crowe Bompani siano complessivamente congrue e coerenti con l'impegno professionale richiesto e con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, nonché adeguate in relazione alle nuove attività di revisione richieste correlate all'aumento del perimetro e della complessità delle transazioni societarie già menzionate in precedenza, in conseguenza della citata acquisizione e fusione di Portale Sardegna S.p.A.;
- valutato, in capo a Crowe Bompani, il permanere dei requisiti di indipendenza e professionalità, non risultando situazioni di incompatibilità dell'incarico a pregiudicare l'indipendenza della società di revisione.

Alla luce delle considerazioni svolte, pertanto, il Collegio Sindacale propone di accogliere le integrazioni richieste delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale dei conti in essere, così come descritto nella proposta di integrazione emessa da Crowe Bompani in data 19 giugno 2023, nei termini economici sinteticamente sopra richiamati, con la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di DESTINATION ITALIA S.p.A.:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010;
- tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2022 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;
- tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 5 "Aggiornamento del compenso della società di revisione" dell'originaria proposta di incarico di Crowe Bompani datata 4 Marzo 2022, che prevede di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili..... che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato";
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito;

delibera

- 1) di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a Crowe Bompani S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi per gli esercizi 2023 - 2024 si

[Handwritten signature]

quantificano in complessivi Euro 10.000 (più Iva di legge) con riferimento a ciascuno degli esercizi 2023-2024:

- 2) di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Consiglieri con delega, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato."*

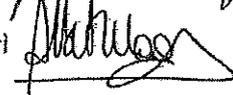
Milano, 9 luglio 2023.

Il Collegio Sindacale

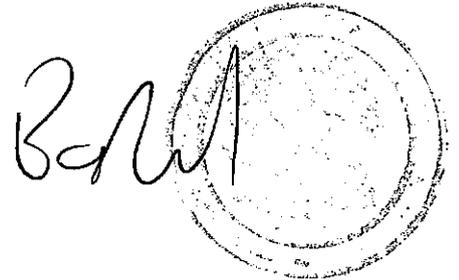
Dott. Stefano Sarubbi



Dott. Alberto Carlo Magri



Dott. Alberto Venturini



ALLEGATO "C" AL REPERTORIO N. 10277/5357

DESTINATION ITALIA S.p.A.

** *** **

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE EMESSO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, C.C., IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO RELATIVAMENTE ALL'OPERAZIONE DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI CON AUMENTO DI CAPITALE ED ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E AL CONNESSO AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 2420-BIS, COMMA SECONDO, C.C., A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

All'Assemblea degli Azionisti della società DESTINATION ITALIA S.p.A.

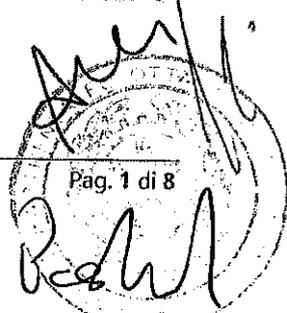
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società DESTINATION ITALIA S.p.A.

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione di DESTINATION ITALIA S.p.A. ("**Società**" o "**Destination Italia**"), in data 28 settembre 2023, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti ("**Assemblea**"), convocata in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2023 alle ore 16:00 e, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2023, stessa ora, quanto segue in riferimento alla parte Straordinaria:

1.omissis;
2. *Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e*

AV



Pag. 1 di 8

conseguenti;

3.omissis.

- in data 28 settembre 2023, il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori della Società la relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea (di seguito anche "Relazione Illustrativa" o "Relazione") che descrive, tra l'altro, l'operazione di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, c.c., con esclusione del diritto di opzione per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" e le ragioni dell'esclusione nei termini di legge del diritto di opzione.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli Azionisti il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c.. Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue. Tale Relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale connesso all'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

- a) la Relazione chiarisce la natura, le cause e il tipo di Aumento di Capitale POC proposto all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea in sede straordinaria l'approvazione dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" ("**Prestito Obbligazionario Convertibile**" o "**POC**") riservato interamente alla sottoscrizione di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 ("**Investitori Qualificati**"), nonché l'approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni emesse ai sensi di tale POC, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., fino all'importo massimo di Euro 3.000.000,00 ("**Aumento di Capitale - POC**").

Secondo quanto indicato dagli Amministratori, si tratta di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la Società di reperire finanze aggiuntive, da un

lato per conseguire un rafforzamento patrimoniale e dall'altro a supporto del piano di sviluppo, evitando ulteriori effetti diluitivi nell'immediato sull'attuale compagine azionaria, ma garantendo comunque l'opportunità di prevedere un futuro rafforzamento patrimoniale a condizioni auspicabilmente più vantaggiose.

Così come illustrato nella Relazione Illustrativa, le risorse finanziarie raccolte mediante l'emissione del POC e il conseguente Aumento di Capitale - POC consentirebbero alla Società di accelerare il piano di sviluppo favorendo l'implementazione di una strategia di crescita dell'offerta, di espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, di valorizzazione della tecnologia proprietaria anche attraverso mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*.

La proposta prevede altresì che le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nella Relazione si conferma altresì che l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e che la sua previsione e attuazione sono improntate a principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, nella stessa Relazione si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.

- b) la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione prevede che ogni obbligazione sarà convertibile in azioni ordinarie della Società ("**Azioni di Compendio**"), a seguito di esercizio da parte dei titolari del diritto di conversione ("**Diritto di Conversione**").

La Relazione illustra che, come sarà indicato in dettaglio nel regolamento del POC ("**Regolamento POC**" o "**Regolamento**"), alla data di scadenza del POC a ciascuna obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato in ragione del prezzo unitario di ciascuna Azione di Compendio secondo la seguente formula ("**Rapporto di Conversione**"), salvi gli effetti delle rettifiche del Rapporto di Conversione nei casi previsti ai sensi del Regolamento stesso:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- ✓ "**Ac**" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;

[Handwritten signature]
[Circular stamp]
[Handwritten signature]

- ✓ **"Vn"** indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;
- ✓ **"Prezzo di Sottoscrizione"** indica il maggiore tra:(i) Euro 2,00 ("**Floor**"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("**Media Prezzi Negoziazione**"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "**Cap**") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% ("**Sconto**").

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore).

Il Rapporto di Conversione, secondo quanto indicato nella Proposta redatta dagli Amministratori, sarà rettificato nelle modalità previste ai sensi del Regolamento qualora, tra la data di emissione e la data di scadenza del POC, la Società proceda:

- (a) ad aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve;
- (b) al raggruppamento o frazionamento di azioni;
- (c) alla riduzione del capitale sociale per perdite mediante annullamento di azioni;
- (d) ad una fusione in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la società incorporante), ovvero alla scissione della Società (fatta eccezione per i casi di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria);
- (e) ad operazioni sul capitale diverse da quelle di cui alle precedenti lettere da (a) a (d);
- (f) nei casi in cui sia deliberata la distribuzione di dividendi straordinari (come individuata ai sensi del Regolamento).

Il Rapporto di Conversione non sarà invece rettificato qualora:

- (i) la Società proceda ad un aumento gratuito di capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni;
- (ii) la Società proceda ad una riduzione del capitale per perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni;

- (iii) la Società conceda incentivi azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti, collaboratori anche mediante stock option o stock grant;
- (iv) la Società proceda ad operazioni di fusione per incorporazione di altra società nella Società (ove la Società risulti quindi essere la società incorporante) ovvero ad operazioni di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria (o una delle società beneficiarie), fermo restando quanto previsto dall'articolo 2503-bis c.c. (ove applicabile);
- (v) la Società proceda ad aumenti di capitale diversi da quelli a pagamento in opzione e/o da quelli gratuiti mediante imputazione a capitale di utili o riserve e/o da quelli conseguenti a operazioni di fusione e/o scissione.

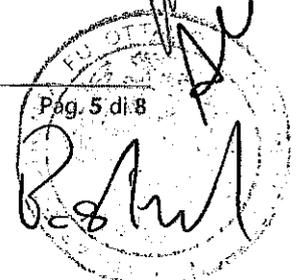
L'Aumento di Capitale-POC sarà a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di soprapprezzo, di massimi Euro 3.000.000,00, a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, mediante emissione delle Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione del POC .

L'Aumento di Capitale – POC sarà irrevocabile fino alla Data di Scadenza, fissata a 5 anni a decorrere dalla data di emissione del POC.

Inoltre gli Amministratori, nella propria Relazione, indicano che il Prezzo di Sottoscrizione risulta, a loro avviso, congruo rispetto al valore economico del patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale più aggiornata della Società al 30 giugno 2023 e ai relativi criteri utilizzati che, recependo gli effetti fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., evidenzia un valore del patrimonio netto per azione della Società pari a circa Euro 0,89.

- c) Nella Relazione degli Amministratori è altresì precisato che è stato escluso il diritto di opzione per l'esigenza di provvedere al collocamento del POC presso Investitori Qualificati, che abbiano manifestato il proprio interesse, secondo un criterio di proporzionalità e/o priorità rispetto alle offerte ricevute.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione consenta di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione, al fine di reperire le risorse finanziarie per supportare il percorso di crescita della Società, nonché



di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli agendo con particolare sollecitudine. Tale esito non sarebbe assicurabile mediante l'offerta in opzione agli Azionisti, con conseguente rischio di perdita di un'occasione importante per garantire alla Società la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie a condizioni al momento interessanti (anche in termini di flessibilità) per l'ulteriore sviluppo della stessa.

- d) il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio non è stato precisato dal Consiglio di Amministrazione, il quale ha invece indicato nella propria Relazione i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha precisato che tale scelta di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio di calcolo per la sua determinazione, appaia in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del POC. L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe infatti avere la conseguenza - nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore ai prezzi di negoziazione del titolo Destination Italia - di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei titolari delle Obbligazioni.

Viceversa, l'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segua l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato, con la previsione, inoltre, di un riferimento minimo (c.d. Floor) e massimo (c.d. Cap).

La determinazione del prezzo con riguardo al valore medio ponderato dei prezzi del titolo Destination Italia nei 10 mesi di negoziazione precedenti alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione - con l'applicazione dello Sconto - appare idoneo, secondo gli Amministratori, ad assicurare che tale prezzo di conversione trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse, rappresentativo del valore della Società, e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ritenuto che, ancorché Euronext Growth Milan

non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni di Destination Italia sia un significativo indicatore del valore patrimoniale (inteso come valore economico della stessa) della Società, tenuto conto delle condizioni *pro tempore* vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società.

Il Floor (ovvero il valore minimo del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 2. Il suddetto valore è stato definito anche considerando la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan negli ultimi 6 mesi di mercato aperto dalla data della Relazione degli Amministratori, così da prevedere un valore minimo di conversione che consideri almeno un incremento di valore delle azioni rispetto alla suddetta media.

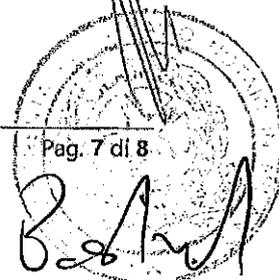
Il Cap (ovvero il valore massimo del prezzo di negoziazione dell'azione, da computare, con applicazione dello Sconto, al fine della determinazione del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 5, quale prezzo che tenga conto di un significativo incremento di valore rispetto al prezzo di mercato attuale delle azioni ordinarie Destination Italia, riconoscendo quindi un premio agli investitori del POC qualora il prezzo dovesse essere superiore al Cap.

L'applicazione per la determinazione del prezzo di esercizio dello Sconto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, riflette la prassi di mercato e rappresenta una congrua remunerazione a fronte dell'investimento effettuato dall'investitore in sede di sottoscrizione. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente, da un lato, di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato e dall'altro di rispettare – tempo per tempo – il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, c.c..

Tutto ciò o premesso,

il Collegio Sindacale della Società,

sulla base delle informazioni ricevute, del contenuto della Relazione Illustrativa e, più in generale, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni sopra elencate,



esprime parere favorevole

sulla congruità della proposta di Floor (ovvero il valore minimo del Rapporto di Conversione, pari a Euro 2,00) e, più in generale, dei criteri di determinazione del prezzo di emissione di ciascuna Azione di Compendio, così come esposti nella Relazione Illustrativa, rispetto ai criteri fissati dall'art. 2441, comma 6, c.c.

Tale parere, unitamente alla Relazione degli Amministratori, è depositato in copia presso la sede legale della Società in data odierna, affinché gli Azionisti possano prenderne visione.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

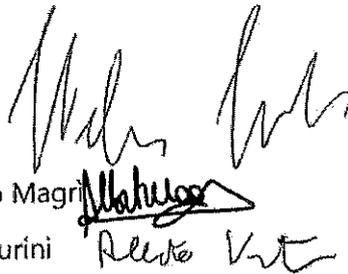
Milano, 9 Ottobre 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente - Dott. Stefano Sarubbi

Sindaco effettivo - Dott. Alberto Carlo Magri

Sindaco effettivo - Dott. Alberto Venturini



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Stefano Sarubbi, the second for Alberto Carlo Magri, and the third for Alberto Venturini. The signatures are written in a cursive style.

DESTINATION ITALIA S.p.A.

** *** **

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE EMESSO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, C.C.,
SULLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DA EMETTERE
NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION
DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA".**

All'Assemblea degli Azionisti della società DESTINATION ITALIA S.p.A.

Ai Presidente del Consiglio di Amministrazione di DESTINATION ITALIA S.p.A.

Premesso che

- con deliberazione del 28 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di DESTINATION ITALIA S.p.A. ("**Società**" o "**Destination Italia**"), ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti in sede straordinaria ("**Assemblea**") l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione ("**Piano di Incentivazione**") denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia" ("**Aumento di Capitale Riservato**").

A tal fine lo stesso Organo amministrativo convocherà l'assemblea degli Azionisti, in parte straordinaria, in data 24 ottobre 2023, con avviso recante all'ordine del giorno, per la parte straordinaria;

1.omissis;
2.omissis;
3. *Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare;*

Pag. 1 di 6



servizio del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia 2023 – 2028". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- in data 28 settembre 2023, il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione la relazione che illustra l'Aumento di Capitale Riservato e le ragioni dell'esclusione nei termini di legge del diritto di opzione "**Relazione Illustrativa**") o ("**Relazione**"). La Relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'Aumento di Capitale Riservato, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

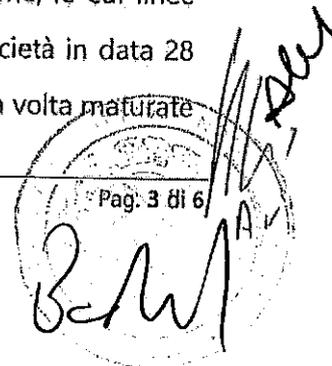
Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli Azionisti il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.. Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

1. la Relazione chiarisce la natura, le cause e il tipo dell'Aumento di Capitale Riservato. Come anticipato, si tratta di un aumento di capitale riservato e finalizzato a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Incentivazione e, pertanto, condizionato all'approvazione del predetto Piano da parte dell'Assemblea in seduta ordinaria; Il Piano, secondo quanto indicato dagli Amministratori, si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro e rappresenta uno strumento che consente di garantire un allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di medio e lungo termine, in linea con le *best practice* di mercato per le società quotate. Il Piano di Incentivazione si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi che lo stesso persegue. Più in particolare la Società, secondo quanto illustrato nella Relazione, ritiene che il Piano di incentivazione costituisca un utile strumento di *retention ed attraction* di amministratori (ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione Secondina Ravera e gli amministratori delegati Giulio Valente e Massimiliano Cossu), *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e di sue società controllate (complessivamente "**Beneficiari**") in quanto volto ad una loro fidelizzazione, legata

all'attribuzione del diritto a sottoscrivere (e/o acquistare) azioni della Società ("**Opzioni**") ad un prezzo predeterminato, condizione che, per sua natura, ha l'obiettivo di allineare gli interessi dei predetti Beneficiari con quelli degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, collegando la remunerazione delle predette risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società, ed in particolar modo all'incremento della capitalizzazione azionaria di Destination Italia. In merito a tale ultimo aspetto, ossia l'obiettivo di incrementare il valore per gli Azionisti, gli Amministratori precisano che l'esercizio delle Opzioni è peraltro condizionata al raggiungimento di una capitalizzazione media di Borsa della Società pari a Euro 40.000.000, calcolata alla scadenza del periodo di vesting ("**Periodo di Vesting**") delle Opzioni, che va dalla data del Consiglio di Amministrazione che darà esecuzione al Piano fino al terzo mese successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2026 ("**Data di Verifica**") e tenendo conto della media dei prezzi ufficiali registrata dal titolo Destination Italia nei tre mesi successivi la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026 e moltiplicata per il numero di azioni in circolazione alla Data di Verifica ("**Condizione Sospensiva**").

L'Aumento di Capitale Riservato, per sua natura emesso a servizio del Piano di Incentivazione e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari, ha pertanto l'intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di opzione rivenienti dal Piano di Incentivazione stesso, secondo quanto indicato nella predetta Relazione. L'esclusione del diritto di opzione è quindi diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari del Piano, in ragione del rapporto organico, di dipendenza o collaborazione intrattenuto con la Società o con il Gruppo. Nella Relazione si conferma altresì che l'aumento di capitale sociale risulta pertanto coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta Amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

2. Secondo quanto indicato dagli Amministratori il Piano di incentivazione, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2023, prevede l'attribuzione ai Beneficiari di Opzioni che, una volta maturate



ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione che sarà definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione, conferiscono ai relativi titolari il diritto di sottoscrivere, a un predeterminato prezzo, pari a Euro 0.95 per azione, n. 1 (una) azione ordinaria Destination Italia di nuova emissione per ciascuna Opzione maturata. Come già indicato, ciascuna delle Opzioni conferisce al relativo titolare il diritto di sottoscrivere al Prezzo n. 1 (una) azione, subordinatamente al trascorrere del Periodo di Vesting e al verificarsi della Condizione Sospensiva.

Pertanto, come indicato nella Relazione, il numero di azioni sottoscrivibili da parte dei Beneficiari sarà parametrato (secondo un criterio che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione) alla capitalizzazione del titolo in Borsa riconoscendo agli stessi una quota pari al 20% del valore generato, fermo restando che ai fini dell'assegnazione dovrà essere raggiunto un valore di capitalizzazione della Società almeno pari a Euro 40 milioni (c.d. *Floor*). Il Consiglio di Amministrazione potrà poi prevedere che il 5% delle Opzioni maturate potrà essere esercitato dai beneficiari solo nel caso in cui siano raggiunti determinati obiettivi ESG, che saranno individuati dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il suddetto meccanismo, che lega l'esercitabilità delle Opzioni alla effettiva creazione di valore (misurata per il tramite dell'incremento del prezzo delle azioni), sia in grado di garantire che la diluizione affrontata dagli azionisti della Società a seguito dell'esercizio del Piano sia sempre più che compensata dall'incremento della capitalizzazione di mercato della Società.

Secondo quanto indicato nella Relazione, al termine del Periodo di Vesting e verificata la Condizione Sospensiva, le Opzioni maturate potranno essere esercitate in quattro *tranche*, a partire dal 1° luglio 2027 fino al 1° gennaio 2029. Le azioni attribuite ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni della Società alla data di emissione e saranno negoziate sul mercato Euronext Growth Milan.

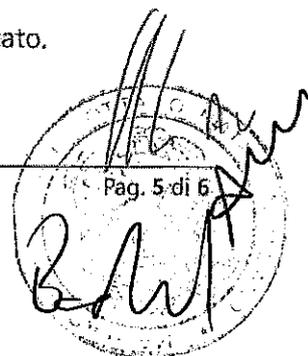
Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili mediante una nuova emissione nell'ambito di un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società (l'Aumento di Capitale Riservato), pur restando ferma la possibilità di assegnare ai Beneficiari le eventuali azioni proprie in portafoglio in luogo delle azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale Riservato,

AV

3. le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, come indicato nella Relazione, saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (c.d. *strike price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., secondo il quale il prezzo di emissione è determinato " *in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*".

Il Consiglio di Amministrazione ha indicato di ritenere opportuno, per determinare il prezzo di emissione delle azioni, far riferimento all'andamento del corso del titolo Destination Italia su Euronext Growth Milan. In generale, il metodo valutativo relativo al valore di mercato delle azioni appare, ad avviso del Consiglio, in grado di esprimere una valutazione continua della Società, consentendo, peraltro, di tenere conto dei rilevanti mutamenti intervenuti nei mercati finanziari e nella situazione macroeconomica complessiva. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della propria discrezionalità valutativa consentita dal legislatore ed allineandosi alla prassi osservata con riferimento alle società quotate su Euronext Growth Milano, ha ritenuto opportuno determinare il valore delle azioni basandosi sul "valore di mercato" delle medesime e, più in particolare, sulla media ponderata del corso di borsa relativo ad un certo arco temporale.

Ai fini del calcolo della predetta media, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, considerato che il periodo di tre mesi antecedente alla data della deliberazione consiliare di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano e il connesso Aumento di Capitale Riservato (i.e. 28 luglio 2023 – 28 settembre 2023) possa essere maggiormente rappresentativo dell'attuale valore delle azioni della Società. A tale proposito, il Consiglio ricorda che in data 6 giugno 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. e che pertanto il periodo di tre mesi (anziché di sei mesi, al quale fa riferimento l'articolo 2441, comma sesto, cod. civ.) consente di esprimere una valutazione congrua e aggiornata di Destination Italia che tenga conto della mutata struttura societaria, finanziaria e patrimoniale della Società. A tale media ponderata è stato applicato, secondo quanto proposto dal Consiglio, uno sconto pari al 10% al fine di garantire il carattere premiale del Piano, in linea con la prassi di mercato.



Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il Consiglio di Amministrazione ha proposto pertanto di determinare il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato in Euro 0,95 per ciascuna azione, segnalando che il valore del patrimonio netto contabile per azione al 30 giugno 2023 si attesta a circa 0,89, ossia ad un valore inferiore rispetto al prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

Tutto ciò premesso,

il Collegio Sindacale della Società,

sulla base delle informazioni ricevute, del contenuto della Relazione degli Amministratori e, più in generale, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni sopra elencate,

esprime parere favorevole

ai sensi del comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione relative alla proposta di aumento di capitale riservato ai suddetti Beneficiari, con esclusione del diritto di opzione.

Tale parere, unitamente alla Relazione degli Amministratori, è depositato in copia presso la sede legale della Società e presso il sito Internet in data odierna, affinché gli Azionisti possano prenderne visione.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

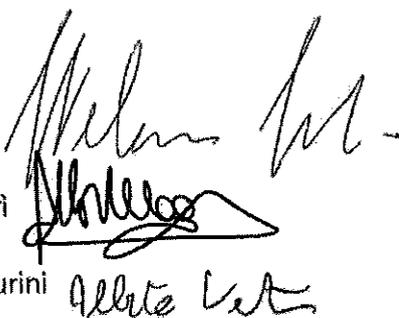
Milano, 9 Ottobre 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Stefano Sarubbi

Sindaco effettivo Dott. Alberto Magri

Sindaco effettivo Dott. Alberto Venturini



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Stefano Sarubbi, the middle one for Alberto Magri, and the bottom one for Alberto Venturini. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

STATUTO

-

1) DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO – DURATA

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata " **Destination Italia S.p.A.**" ("la "Società").

Sede e domicilio dei soci

1.2. La Società ha sede nel Comune di Milano all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese a sensi dell'articolo 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

1.3. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici amministrativi e tecnici, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'estero e potrà disporre il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

1.4. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende essere a tutti gli effetti di legge quello risultante dal Libro Soci. I soci hanno l'obbligo di comunicare alla Società eventuali variazioni di domicilio.

Oggetto

1.5. La Società ha per oggetto la promozione dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali e la predisposizione di particolari servizi rivolti alle imprese turistiche.

1.6. In particolare, la Società potrà: contribuire, attraverso iniziative opportune, quali ad esempio corsi di formazione o perfezionamento, allo sviluppo e al potenziamento dell'attività turistica in Italia e all'estero; promuovere specifiche iniziative che valgano a sollecitare l'impegno dello stato e degli enti pubblici per un programma di intervento e di provvidenza che facilitino la costruzione e lo sviluppo di strutture turistiche a carattere sociale; contribuire in generale alla diffusione e propaganda di principi etici sociali a cui si ispira l'attività turistica come strumento di emancipazione di sviluppo culturale e di miglioramento delle relazioni tra i popoli.

1.7. La Società ha inoltre per oggetto: (A) la promozione, l'organizzazione, la realizzazione e la vendita di attività turistiche attraverso l'integrazione dell'offerta turistica italiana, e l'aggregazione dei relativi operatori, sia attraverso i tradizionali canali distributivi sia per mezzo dei c.d. strumenti di vendita online e attraverso le reti internet; (B) l'istituzione e la gestione di agenzie di viaggi e turismo, la rappresentanza di linee aeree, ferroviarie e marit-

time; la gestione per conto proprio o di terzi, di alberghi, pensioni, ristoranti, bar, mense, minigolf, discoteche, rifugi montani, villaggi turistici, impianti sportivi, camping, ostelli, residences e simili, di escursioni, visite guidate e biglietterie, sia in Italia che all'estero; (C) l'organizzazione di gare sportive; (D) l'organizzazione, la partecipazione a spettacoli teatrali o musicali, fiere, mostre, manifestazioni; (E) l'autonoleggio a breve e lungo termine, con e senza autista; (F) la rappresentanza industriale e commerciale, con e senza deposito, di servizi di autonoleggio e servizi turistici; (G) la produzione e la commercializzazione di software volti alla gestione delle attività di cui al presente oggetto sociale; (H) l'edizione e la pubblicazione di libri e riviste volti alla divulgazione delle attività sociali (con espressa esclusione della stampa quotidiana); (I) più in generale, la vendita di servizi alberghieri, pacchetti turistici, attività culturali ed esperienziali (come ad esempio musei, eventi, escursioni, corsi di artigianato e di cucina, attività ludiche e sportive), servizi di biglietteria, trasporti privati e locali, nonché servizi d'informazione, attrazione e intrattenimento; (L) la promozione (anche tramite pubblicità a pagamento) dei territori italiani e la vendita di beni e servizi nei predetti settori, nonché più in generale di ogni attività di cui al presente oggetto sociale, attraverso lo strumento del commercio elettronico o altre forme; (M) la prestazione di servizi di informazione e consulenza, con espressa esclusione di ogni attività riservata agli iscritti in albi professionali, a soggetti terzi (anche stranieri) per operare nel settore turistico all'interno del mercato italiano; (N) la promozione (anche tramite pubblicità a pagamento) e la vendita, sia in proprio che per conto terzi, di articoli di enogastronomici e alimentari, di abbigliamento, calzature, pelletteria e accessori in generale, articoli da regalo, articoli sportivi e attrezzature per lo sport;

- 1.8. La Società svolgerà le attività di promozione turistica con attenzione anche alla stagionalizzazione, alla valorizzazione dei territori di nicchia ed alle sinergie con l'attrattività di prodotti italiani quali quelli nei settori della moda, del design e dell'enogastronomia.
- 1.9. La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e industriali ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa potrà inoltre effettuare, operazioni finanziarie e assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; potrà infine prestare garanzie reali o personali a favore proprio o di terzi.
- 1.10. Resta salva l'osservanza delle norme vigenti per l'esercizio delle attività per le quali la legge richiede apposite autorizzazioni od iscrizioni ed in particolare sono espressamente escluse: l'attività riservata agli iscritti in albi professionali; la sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'articolo 18 della Legge 7 giugno 1974 n.216 e successive modificazioni;

l'esercizio in via prevalente e/o nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, comma 1, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385; l'esercizio delle attività di cui alla Legge 2 gennaio 1991 n.1; l'erogazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri soci; la raccolta del risparmio tra il pubblico, l'attività assicurativa e tutte le attività vietate dalla presente e futura legislazione.

Durata

1.11. La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge.

2) CAPITALE - AZIONI

Capitale

2.1. Il capitale della Società è di Euro 10.324.311,40 (diecimilionitrecentoventiquattromilatrecentoundici virgola quaranta), ripartito in n. 16.197.885 (sedicimilionicentonovantasettemilaottocentoottantacinque) azioni ordinarie, prive del valore nominale.

2.2. L'Assemblea potrà attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione nonché la facoltà di emettere, ai sensi dell'art. 2420 *ter* del Codice Civile, in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, comprensiva del corrispondente aumento di capitale sociale, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione del giorno 29 luglio 2021, a valere sulla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione di cui al comma precedente, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), inclusivo di valore nominale e sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile in quanto da riservare in sottoscrizione esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant denominati "Warrant Destination Italia 2021-2024", entro il termine finale del giorno 31 dicembre 2024 fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile, in conformità di quanto stabilito nel Regolamento dei Warrant denominati "Warrant Destination Italia 2021-2024".

2.3. L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ.,

entro il termine finale del 30 giugno 2024.

- 2.4. L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più *tranche*, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00, mediante emissione di massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

"Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;

"Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;

"Prezzo di Sottoscrizione" indica il maggiore tra:(i) Euro 2,00 ("Floor"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi Negoziazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione ("Cap") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% ("Sconto").

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore).

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni "Destination Italia POC 2023-2028" che esercitino il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" e in ragione del Rapporto di Conversione di cui *supra*; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

2.5. L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2029 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", approvato dall'assemblea ordinaria in pari data, ad un prezzo pari a 0,95 (zero virgola novantacinque) Euro per azione.

Azioni

2.6. Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83 *bis* e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ss. mm. (il "TUF").

2.7. Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

2.8. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; in caso di comproprietà si applica l'art. 2347 del Codice Civile.

2.9. Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o a causa di morte.

2.10. La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

2.11. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli artt. 77 *bis* e seguenti del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la cui disciplina è contenuta nel regolamento emanato da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "**Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**").

2.12. Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della diffusione fra il pubblico degli strumenti finanziari in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2325 *bis* del Codice Civile, dell'art. 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e dell'art. 116 del TUF, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Qualora le Azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del Codice Civile, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge,

ivi compreso quando le Azioni siano negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

Aumenti di capitale – Conferimenti – Categorie di azioni – Finanziamenti

- 2.10** Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.
- 2.11** I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputa conveniente, salvo che non siano già inderogabilmente disciplinati dalla legge. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del vigente tasso legale, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 codice civile.
- 2.12** Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.
- 2.13** In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 2.14** È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di Azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, Codice Civile.

Altri strumenti finanziari

- 2.15** La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto in Assemblea.
- 2.16** La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

2.17 La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma e dell'articolo 2349, ultimo comma, codice civile, nonché warrants.

2.18 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Soggezione ad attività di direzione e controllo

2.19 La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497 bis, comma secondo, del Codice Civile.

3) IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI

3.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del TUF e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti. Pertanto, la Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

3.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci

su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

4) OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

- 4.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito la “**disciplina richiamata**”) dettate per le società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**Consob**”) di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento agli orientamenti espressi dalla Consob in materia, fatto salvo quanto di seguito previsto.
- 4.2. Il socio che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “**capitale**” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto dell’eventuale maggiorazione e per “**partecipazione**” una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, delle azioni della Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori), in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.
- 4.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” (come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) che dev’essere comunicato al Consiglio di Amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (ovvero il diverso termine previsto di volta in volta dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell’atto o dell’evento che ha determinato il sorgere dell’obbligo (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata), indipendentemente dalla data di esecuzione, secondo i termini e le modalità previste dalla disciplina richiamata.
- 4.4. L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 4.5. La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Signifi-

cativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

- 4.6. I diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società, inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo, sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 del Codice Civile.
- 4.7. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'Assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.
- 4.8. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere ai soci informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

5) OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO

- 5.1. In dipendenza della negoziazione delle azioni su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – il presente Statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob (qui di seguito la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

- 5.2. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'Azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta

della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

- 5.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
- 5.4. Gli obblighi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

5)-BIS ARTICOLI 108 E 111 TUF

- 5-*bis.1* A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.
- 5-*bis.2* In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.
- L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto

e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

5-bis.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

5-bis.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

6) REVOCA DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

6.1. La Società, che richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari sull'Euronext Growth Milan, deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il *Euronext Growth Advisor* e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

6.2. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti.

Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari sull'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione di tale delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

7) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

- 7.1. Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 7.2. Ai fini di quanto previsto nel presente Statuto, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato degli amministratori indipendenti", "presidio equivalente", "soci non correlati", si fa espressamente riferimento alla normativa *pro-tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse e alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "**Procedura**").
- 7.3. In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.
- 7.4. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea e contrari all'operazione rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 7.5. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio anche in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o un presidio equivalente, o comunque senza tener conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società.
- 7.6. In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 7.7. La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

8) ASSEMBLEA DEI SOCI

Convocazione - luogo - modalità

- 8.1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano i soci, ancorché assenti o dissenzienti.
- 8.2. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale ovvero in qualsiasi altro luogo purché nel territorio di un altro Paese purché membro dell'Unione Europea. Ove consentito dalla normativa di volta in volta vigente, se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge ed in conformità alla normativa anche regolamentare tempo per tempo vigente.
- 8.3. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", il "Corriere della Sera", "Italia Oggi", "MF-Milano Finanza", nonché sul sito internet della Società, ai sensi dell'art. 2366 del Codice Civile.
- 8.4. L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.
- 8.5. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Le Assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'Assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le Assemblee successive alla seconda. L'Assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'Assemblea di precedente convocazione.
- 8.6. In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.
- 8.7. In assenza di convocazione, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve ritenersi regolarmente costituita qualora siano presenti tutti i soci, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e la maggioranza dei membri del Collegio Sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui

quali non si ritenga sufficientemente informato.

- 8.8. L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed oggetto della Società.

Intervento all'Assemblea

- 8.9. Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente Statuto è riservato il diritto di intervento.
- 8.10. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni delle società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
- 8.11. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto (la "**Comunicazione**").
- 8.12. La Comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*).
- 8.13. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.
- 8.14. La Comunicazione, effettuata dall'intermediario abilitato, deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero entro il diverso termine stabilito con regolamento dalla Consob d'intesa con la Banca d'Italia; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora la Comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.
- 8.15. I soci aventi diritto di intervento all'Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge, anche mediante delega elettronica.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al

soggetto designato dal Consiglio di Amministrazione ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2370, quarto comma, codice civile, ove previsto dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno esercitare detto diritto per corrispondenza o in via elettronica, secondo le modalità e i termini comunicati nel medesimo avviso di convocazione.

Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

8.16. Oltre alla Assemblea convocata con modalità di intervento unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea, che consentano ai soci che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione dei soci stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. È dunque ammessa la partecipazione a distanza, mediante l'utilizzo esclusivo di sistemi di collegamento di telecomunicazione, anche della totalità dei partecipanti, incluso se del caso il Presidente della riunione, alle seguenti condizioni:

- (i) che almeno il segretario della riunione o il notaio che provvederanno alla formazione del verbale, siano presenti nel luogo di convocazione della riunione, qualora sia previsto un luogo fisico, e siano nella condizione di svolgere i propri compiti, potendo seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori, percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione, compresa l'imputabilità a ciascun intervenuto e al Presidente della riunione delle loro rispettive dichiarazioni;
- (ii) che sia consentito al Presidente della riunione, con il supporto del segretario o di propri collaboratori, di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, scambiando, se del caso, documentazione.

8.17. Nei suddetti casi di partecipazioni a distanza alle riunioni collegiali, qualora segretario o notaio e Presidente non siano presenti nello stesso luogo, il verbale dovrà essere sottoscritto successivamente, senza ritardo e nel rispetto degli eventuali termini necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione, dal segretario e dal Presi-

dente della riunione; mentre, nel caso di verbale notarile, il verbale potrà essere sottoscritto dal solo notaio.

- 8.18. Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi nei quali si trova uno dei partecipanti, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.

Presidenza

- 8.19. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in subordine, dal Vice-Presidente ovvero dall'amministratore delegato (ove nominati) o, in caso di loro assenza, dal consigliere più anziano di età tra i presenti o da persona eletta dagli intervenuti.
- 8.20. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento; accertare la regolare costituzione dell'Assemblea e la presenza del *quorum* deliberativo; dirigere e regolare la discussione; stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni e proclamare l'esito.
- 8.21. L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un segretario anche non socio.
- 8.22. Nei casi di legge, ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.
- 8.23. Il verbale deve essere redatto a norma dell'articolo 2375 del Codice Civile.

Competenze e *quorum* dell'Assemblea ordinaria

- 8.24. L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni delle società partecipate.
- 8.25. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale; in seconda convocazione, qualunque sia la parte del capitale rappresentata dai soci intervenuti.
- 8.26. L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
- 8.27. I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.
- 8.28. Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 5), del Codice

Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente;
- (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente;
- (iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni secondo quanto previsto dal precedente articolo 6 del presente Statuto.

Competenze e *quorum* dell'assemblea straordinaria

- 8.29. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori, sulla emissione delle obbligazioni convertibili e sugli strumenti finanziari anche se non assegnati ai dipendenti della Società o di società controllate e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.
- 8.30. L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.
- 8.31. Essa delibera, in prima convocazione, con l'intervento ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.
- 8.32. I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

9) AMMINISTRAZIONE

Organo amministrativo

- 9.1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, i quali possono essere scelti anche fra non soci, sono rieleggibili, durano in carica fino a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 9.2. Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Amministratori

- 9.3. Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge e sono rieleggibili.
- 9.4. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

- 9.5. La Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pro tempore vigente, il quale deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147 *ter*, comma 4, del TUF (di seguito l'"**Amministratore/i Indipendente/i**").
- 9.6. Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice-Presidenti, uno o più amministratori delegati ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Nomina, sostituzione e decadenza del Consiglio di Amministrazione

- 9.7. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.
- 9.8. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.
- 9.9. Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.
- 9.10. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF.
- 9.11. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
- 9.12. Le liste prevedono un numero di candidati pari a quelli da eleggere, di cui almeno 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo, 148, comma 3, del TUF, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pro tempore vigente, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.
- 9.13. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:
- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indica-

zione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;

- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;
- (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicato come Amministratore Indipendente;
- (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente sono stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pro tempore vigente.

9.14. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

9.15. Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'Assemblea, meno uno;
- (ii) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista.

9.16. Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta

dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

- 9.17. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 9.18. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.
- 9.19. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.
- 9.20. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, che siano stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pro tempore vigente se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.
- 9.21. È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.
- 9.22. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.
- 9.23. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito. Resta inteso che, in caso di conferma o sostituzione dell'amministratore cooptato da parte dell'Assemblea dei Soci, non si applicherà la procedura delle liste qualora tale amministratore resta in carica per la durata residua del Consiglio di

Amministrazione.

- 9.24. Qualora per qualsiasi ragione venga a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica, l'intero Consiglio di Amministrazione cesserà e gli Amministratori rimasti in carica, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, dovranno con urgenza convocare l'Assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti.
- 9.25. Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato a far data dalla sua sostituzione.

Adunanze

- 9.26. Il Consiglio di Amministrazione si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia ovvero nei Paesi membri della Unione Europea tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.
- 9.27. La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno 3 (tre) giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima.
- 9.28. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.
- 9.29. Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.
- 9.30. Non essendo necessaria la presenza fisica ed effettiva di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione nel medesimo luogo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in parte ovvero, ove consentito dalla normativa di volta in volta vigente, anche esclusivamente in teleconferenza e/o videoconferenza.
- È dunque ammessa la partecipazione a distanza, mediante l'utilizzo esclusivo di sistemi di collegamento audio e/o audiovisivi, anche della totalità dei partecipanti, incluso se del caso il Presidente della riunione, alle seguenti condizioni:
- (i) che almeno il segretario della riunione che provvederà alla formazione del verbale, sia presente nel luogo di convocazione della riunione, qualora sia previsto un luogo fisico, e sia nella condizione di svolgere i propri compiti, potendo seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori, percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione, compresa l'imputabilità a ciascun intervenuto e al Presidente della riunione delle loro rispettive dichiarazioni;
 - (ii) che sia consentito al Presidente della riunione, con il supporto del segretario, di accerta-

re l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- (iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, scambiando, se del caso, documentazione.

Nei suddetti casi di partecipazioni a distanza alle riunioni collegiali, qualora segretario e Presidente non siano presenti nello stesso luogo, il verbale dovrà essere sottoscritto successivamente, senza ritardo e nel rispetto degli eventuali termini necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione, dal segretario e dal Presidente della riunione; mentre, nel caso di verbale notarile, il verbale potrà essere sottoscritto dal solo notaio.

Competenze e *quorum* del Consiglio di Amministrazione

- 9.31. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.
- 9.32. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 9.33. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ovvero dall'amministratore delegato, ove nominati, o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.
- 9.34. Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Poteri di gestione

- 9.35. Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.
- 9.36. Al Consiglio di Amministrazione spetta in via non esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza dell'Assemblea.

Delega di attribuzioni

- 9.37. Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi com-

ponenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

9.38. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ex articolo 2381, comma quinto, del Codice Civile almeno ogni sei mesi.

Comitato esecutivo

9.39. Il Comitato Esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 4 (quattro) membri.

9.40. I membri del Comitato Esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

9.41. Il direttore generale, non amministratore, partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

9.42. Il segretario del Comitato Esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente.

9.43. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Direttore generale

9.44. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

9.45. Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Rappresentanza

9.46. La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed agli amministratori delegati, ove nominati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

9.47. Oltre al direttore generale, il Consiglio di Amministrazione può nominare institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

9.48. In quest'ultimo caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della Società è regolata dalle norme in tema di procura.

Compensi degli amministratori

9.49. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

9.50. Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile.

9.51. L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme repute idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Disposizione particolare

9.52. Con riferimento all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. del 18 dicembre 1997, n. 472, la Società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della Società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

9.53. L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della Società.

9.54. E' altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolare gravità definite dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 472/1997.

10) COLLEGIO SINDACALE

10.1. Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

10.2. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'Assemblea sulla base delle tariffe professionali vigenti.

10.3. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con le modalità indicate dal precedente articolo 9.30.

Nomina e sostituzione dei Sindaci

10.4. La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

10.5. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, un numero di azioni pari almeno al 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

10.6. Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

10.7. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

- 10.8.** Ai fini di quanto precede, ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- 10.9.** In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:
- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
 - (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;
 - (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.
- 10.10.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
- 10.11.** Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 10.12.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
- 10.13.** All'elezione dei sindaci si procede come segue:
- (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
 - (ii) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.
- 10.14.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 10.15.** Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

- 10.16. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui al comma 10.13 punto (i) del presente articolo.
- 10.17. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 10.18. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.
- 10.19. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.
- 10.20. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.
- 10.21. In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

Riunioni del Collegio Sindacale

- 10.22. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci.
- 10.23. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 10.24. Le riunioni del Collegio Sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che:
- (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione.

10.25. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente.

11) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

11.1. La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

11.2. Le funzioni di controllo contabile prevedono:

- (i) la verifica nel corso dell'esercizio sociale, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- (ii) la verifica che il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano;
- (iii) l'espressione con apposita relazione di un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

12) BILANCIO ED UTILI

12.1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

12.2. Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci proporzionalmente alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo le deliberazioni dell'Assemblea stessa.

12.3. Qualora il bilancio della Società sia assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritte all'albo speciale è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma dell'art. 2433 bis del Codice Civile.

Versamenti e finanziamenti soci

12.4. La Società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi.

12.5. La Società può inoltre acquisire fondi dai soci anche ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso, nel rispetto delle norme vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i soci.

13) RECESSO

13.1. Il diritto di recesso, oltre che negli altri casi previsti da questo Statuto e dalla legge, compete al socio assente o che abbia manifestato voto contrario ovvero che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
- b) la trasformazione della Società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dal presente Statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
- h) l'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

13.2. Ai soci compete inoltre il diritto di recesso in caso di società costituita a tempo indeterminato le cui azioni non siano quotate in un mercato regolamentato.

13.3. Il diritto di recesso non spetta in dipendenza dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine della Società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

13.4. Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 bis del Codice Civile.

Liquidazione del socio receduto

13.5. Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

13.6. Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile.

13.7. Gli amministratori fanno riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

13.8. In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro tre mesi dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la Società.

14) PATRIMONIO DESTINATO

- 14.1.** I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'Assemblea straordinaria.
- 14.2.** Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

15) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

- 15.1.** La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.
- 15.2.** La competenza per decidere od accertare le cause di scioglimento previste dal presente Statuto spetta all'Assemblea straordinaria.
- 15.3.** La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:
- (i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;
 - (ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;
 - (iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;
 - (iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.
- 15.4.** Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2487 bis del Codice Civile i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel registro delle imprese.
- 15.5.** Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

16) RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

- 16.1** Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emissioni Euronext Growth Milan, pro tempore vigenti.

F.TO: MATHIAS BASTRENTA

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO

(art. 22 comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 * art.68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto **Dottor Mathias BASTRENTA**, Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza fino al 04 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia composta di numero centododici pagine e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico *nei miei atti*, firmato ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Milano, piazza di Santa Maria delle Grazie n. 1, ventuno novembre duemilaventitre.

File firmato digitalmente dal Notaio Mathias Bastrenta